



CONSORZIO
LEGNOLEGNO



Consorzio
Nazionale
Serramentisti

In collaborazione con

CDR
s.r.l.



GUIDA

ALLE DETRAZIONI FISCALI PER IL SETTORE SERRAMENTO

SUPERBONUS 110%

ECOBONUS 50%

BONUS RISTRUTTURAZIONI



Edizione Digitale
SEMPRE AGGIORNATA

DICEMBRE 2020

Roto NX: sempre la giusta decisione

Nuovo sistema di ferramenta per anta ribalta



Roto NX

L'investi-
mento sicuro





Senso del mercato e capacità d'innovazione

Il numero 1. Da inventore del primo sistema di ferramenta per anta ribalta realizzato a livello industriale, Roto ha saputo riconoscere prima di tutti gli altri ciò che il mercato delle finestre richiede. Non a caso, Roto è oggi leader globale del mercato, con circa mezzo miliardo di kit anta ribalta venduti nel mondo. La concezione modulare del nostro sistema di ferramenta Roto NT, ad esempio, offre ai produttori massima flessibilità e sicurezza funzionale costante nel tempo. Grazie a tutto ciò, già da molti anni, la nostra ferramenta per anta ribalta è il presupposto ideale per realizzare porte e portefinestre personalizzate, sicure ed affidabili. Tuttavia, il mondo cambia e, quindi, anche i requisiti concernenti la finestra e la relativa produzione: abbiamo, quindi, esaminato con cura i trend di domani, affinché la nostra ferramenta per anta ribalta sia all'altezza del futuro.

Adesso, facciamo ancora meglio. Roto non sarebbe Roto, se non ci migliorassimo costantemente. Nell'arco di molte generazioni di prodotti, Roto ha fatto evolvere la ferramenta per anta ribalta e, da leader tecnologico, da decenni porta impulsi sempre nuovi nel mercato delle porte e delle finestre. In tutto questo, ci orientiamo con coerenza sulle esigenze del mercato e dei nostri clienti. Ora, con Roto NX compiamo un altro passo offrendo un nuovo sistema di ferramenta per anta ribalta basato sul collaudato Roto NT, ma con nuove caratteristiche e funzionalità che rendono questo sistema un sicuro investimento per il futuro. Per questa nuova gamma, abbiamo mantenuto tutti i vantaggi noti e migliorato molti aspetti. Con Roto NX presentiamo un sistema di ferramenta all'avanguardia, che rispecchia il senso del mercato e le capacità d'innovazione del brand globale Roto, contribuendo durevolmente al successo dei nostri clienti.

Il nuovo sistema di ferramenta Roto NX abbina impeccabilmente la storia di successi della gamma precedente, offrendo la soluzione per il futuro a produttori e rivenditori di finestre.



Roto NX

**Ispirati dai
nostri Clienti**

Risposte intelligenti a nuovi requisiti

Nuovo livello di performance, nuove possibilità

Smart Home, protezione antieffrazione, esigenze di comfort, insonorizzazione, efficienza energetica: questi sono gli argomenti che muovono il settore. Talvolta, per rispondere a tutto questo, occorrono grandi idee – come la nostra finestra TiltSafe (sicurezza antieffrazione in posizione a ribalta secondo RC 2). Talaltra, anche piccole modifiche possono dare grandi effetti: grazie ad innovativi sviluppi su singoli componenti ed unità costruttive, abbiamo ulteriormente e sensibilmente migliorato la nostra ferramenta per anta ribalta, portandola all'altezza delle nuove sfide. Ad esempio, Roto NX risponde all'attuale trend verso finestre dalle superfici vetrate sempre più estese. Sempre con grande attenzione ai vantaggi, in termini di convenienza, sicurezza, comfort e design.

La scelta sicura, sotto ogni punto di vista

Roto NX offre vantaggi concreti: minima complessità di produzione e montaggio, risparmio di costi e tempo per tenuta a magazzino e logistica, maggiore sicurezza funzionale e, di conseguenza, anche minori interventi di manutenzione. Inoltre, Roto NX non soltanto offre vantaggi ai produttori di finestre, sotto il profilo economico, ma anche agli utenti finali, grazie a funzionalità ottimizzate e a pionieristiche innovazioni: ad esempio, una superiore sicurezza antieffrazione, un design ulteriormente migliorato ed un maggiore comfort abitativo e di utilizzo. Perciò, Roto è la scelta sicura davvero per tutti. E Roto NX è il migliore sistema di ferramenta Roto di sempre – realizzato dal leader globale di mercato, per tutti i produttori di finestre e tutte le ditte di montaggio, per tutti i committenti e tutti i proprietari di immobili, nel mondo intero.

Convenienza

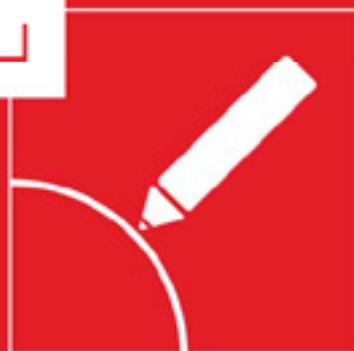
Roto NX è sinonimo di grande convenienza. Il sistema garantisce un montaggio semplice e veloce nella produzione come nel montaggio e riduce i costi di stoccaggio e logistica, facendo risparmiare tempo e denaro. Inoltre, Roto NX garantisce un'elevata qualità del prodotto e un funzionamento costante nel tempo. Tutto ciò rende Roto un partner di grande forza, oggi come in futuro.

Sicurezza

Roto NX è sinonimo di elevata sicurezza. I nuovi componenti TiltSafe offrono una maggiore protezione antieffrazione, ora persino nella posizione a ribalta (sicurezza antieffrazione secondo RC 2). Anche la lavorazione della ferramenta vera e propria risulta più sicura e consente, ad esempio, maggiori portate già nella versione standard. Inoltre, la qualità del prodotto e l'ampiezza e profondità dell'assortimento consentono massima affidabilità e sicurezza decisionale.



**Sempre
la giusta
decisione**



Comfort

Roto NX è sinonimo di comfort superiore. Il sistema convince per l'elevato comfort di utilizzo, la pratica maneggevolezza e l'ottimale funzionalità. Roto NX, inoltre, migliora il comfort abitativo: ad esempio, grazie a caratteristiche di ventilazione ottimizzate per un clima ambiente armonioso e grazie all'integrabilità nella domotica.

Design

Roto NX è sinonimo di design moderno, garantendo un'estetica gradevole in ogni dettaglio: ad esempio, con coperture dal disegno curato, con raffinati rivestimenti a polvere e a viti ad incasso sul lato cerniera. Inoltre, grazie alle elevate portate, il sistema consente una moderna configurazione dell'ambiente, con ampie superfici vetrate.



Roto NX

Risultati
che parlano
chiaramente

Panoramica delle principali innovazioni

01 Lato cerniera P per finestre in PVC e lato cerniera T per finestre in legno con microventilazione integrata

Molti vantaggi e possibilità di pesi elevati: i nuovi supporti articolazione e sostegni angolari Roto NX hanno una portata fino a 150 kg.

02 Finestra TiltSafe – Sicurezza antieffrazione in posizione a ribalta secondo RC 2

Durante la ventilazione a ribalta offre un'elevata sicurezza antieffrazione e contemporaneamente un alto tasso di ricambio d'aria.

03 Cremonese con entrata elevata con sistema EasyMix

Semplicemente straordinario. Straordinariamente semplice: asta frontale e scatola cremonese, per configurazioni ed ordini personalizzati.

04 Asta leva Plus: per un "plus" di convenienza

Produzione sicura e montaggio rapido, grazie ad una sola dima per entrambe le ante.

05 Dispositivo falsa manovra, maggiore affidabilità e flessibilità

Un nuovo livello di durevolezza nel funzionamento; la soluzione convince anche per l'agevole accessibilità alla resistente molla.

06 Cricchetto meccanico per porta balcone: le migliori qualità

Elevata forza di ritenuta e migliori caratteristiche di entrata, unitamente ad una minore complessità di montaggio.

07 Perno di chiusura V per una regolazione semplice senza necessità di attrezzi speciali

Maggiori possibilità di regolazione per un adattamento preciso di anta e telaio.

Massima protezione e lunga durata grazie alla superficie ottimizzata Roto Sil Level 6

La nuova superficie più resistente protegge gli elementi di collegamento e quelli scorrevoli più sollecitati. In questo modo l'intero sistema di ferramenta per anta ribalta riesce a oltrepassare addirittura i requisiti della massima categoria di protezione anticorrosione, il livello 5.

LA GUIDA ALLE DETRAZIONI FISCALI PER IL SETTORE SERRAMENTO

Indice dei contenuti

Introduzione
legenda simboli utilizzati

A. Superbonus 110%, Ecobonus 50%, Bonus ristrutturazione 50%

1. Limiti temporali e beneficiari
2. Interventi agevolati
3. Visti e asseverazioni

B. Area tecnica

1. Requisiti minimi di prodotto in relazione al tipo di intervento e di detrazione fiscale
2. Modalità di calcolo della trasmittanza termica dei serramenti e dei cassonetti
3. Criteri di misurazione di serramenti e cassonetti
4. Costi compresi ed esclusi nelle spese massime ammissibili a detrazione (All. I Decreto Requisiti Tecnici, prezziari regionali opere edili, prezziario DEI)
5. Qualifica degli installatori (D.Lgs.48)

C. Cessione del credito e sconto in fattura

1. Cessione del credito e sconto in fattura, regole e modelli di fatturazione
2. Esercizio dell'opzione e modello di comunicazione

Tavole sinottiche delle detrazioni

1. Tav. 1 Riferimenti normativi e linee guida dei principali bonus fiscali
2. Tav. 2 Superbonus 110%: i massimali di spesa degli interventi trainanti e trainati
3. Tav. 3 Superbonus 110%: le fasi operative – le pratiche telematiche
4. Tav. 4 Ecobonus: massimali di detrazione specifici per ciascun tipo di intervento
5. Tav. 5 Ecobonus: massimali specifici di costo per gli interventi di sostituzione degli infissi
6. Tav. 6 Prospetto verifica congruità dei prezzi ecobonus 50%
7. Tav. 7 Ecobonus dichiarazione del fornitore
8. Tav. 8 Bonus ristrutturazione interventi ammessi alla detrazione
9. Tav. 9 Manutenzioni ordinarie e straordinarie: le differenze

New



al tuo fianco con contenuti chiari, autorevoli, utili.

**Superbonus, Ecobonus e Bonus ristrutturazione.
La guida digitale sempre aggiornata alla luce delle nuove normative.**

Abbiamo pensato questa guida per essere al tuo fianco nell'articolato percorso interpretativo tra recenti Decreti Legislativi, Provvedimenti dell'Agenzia delle Entrate e normativa vigente.

Professionisti del serramento, progettisti, fiscalisti, beneficiari delle detrazioni troveranno spiegazioni esaurienti, tabelle riassuntive degli interventi, modalità concrete di fruizione dei bonus.

Sono presenti "FAQ" con le risposte a quesiti di committenti e possibili beneficiari formulate con un linguaggio diretto e immediato.



LA GUIDA DIGITALE ALLE DETRAZIONI FISCALI PER IL SETTORE SERRAMENTO

INTRODUZIONE

a cura di *Manuela Micheletti*

Il decreto Rilancio, D.L. n. 34/2020, convertito con la legge n. 77/2020, nell'ambito delle misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, **ha incrementato al 110% l'aliquota di detrazione delle spese sostenute dal 1.07.2020 al 31.12.2021**, a fronte di specifici interventi in ambito di efficienza energetica, di interventi di riduzione del rischio sismico, di installazione di impianti fotovoltaici nonché delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici (cd. Superbonus).

Le nuove disposizioni che consentono di fruire di una detrazione del 110% delle spese, si aggiungono a quelle già vigenti che disciplinano le detrazioni dal 50 all'85% delle spese spettanti per gli interventi di:

- recupero del patrimonio edilizio, in base all'art. 16-bis del Tuir inclusi quelli di riduzione del rischio sismico (cd. sismabonus) attualmente disciplinato dall'art. 16 D.L. 63/2013;
- riqualificazione energetica degli edifici (cd. ecobonus), in base all'art. 14 D.L. 63/2013.

In questa guida verranno trattati gli aspetti più rilevanti riguardanti le detrazioni fiscali da [Superbonus](#), [Ecobonus](#) e [Bonus Ristrutturazione](#) con particolare focus sul settore del serramento, anche alla luce degli ultimi provvedimenti di prassi emanati dall'Agenzia delle Entrate e degli ultimi Decreti Legislativi pubblicati.

Letture Facilitata

Legenda dei Simboli e delle icone usate in questa guida



Presta molta
attenzione



Le nostre risposte



Il consiglio dell'esperto



Approvato



Ecobonus e
Superbonus

A. SUPERBONUS 110%, ECOBONUS 50%, BONUS RISTRUTTURAZIONE 50%

1. LIMITI TEMPORALI E BENEFICIARI

AMBITO TEMPORALE

La detrazione Irpef per Superbonus 110% si applica per le spese documentate e rimaste a carico del contribuente, sostenute **dal 1.07.2020 e fino al 31.12.2021**, a prescindere dalla data di stipula del contratto e dell'inizio dei lavori.



Solo per gli Istituti autonomi case popolari (IACP), nonché per gli enti aventi le stesse finalità, sono agevolabili le spese che saranno sostenute anche dal 1.01.2022 al 30.06.2022

SOGGETTI INTERESSATI [Beneficiari]

- a) **condomìni**;
- b) **persone fisiche**, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni, su unità immobiliari;
- c) **Istituti autonomi case popolari (IACP)** comunque denominati nonché enti aventi le stesse finalità sociali dei predetti Istituti, istituiti nella forma di società che rispondono ai requisiti della legislazione europea in materia di «in house providing» per interventi realizzati su immobili, di loro proprietà ovvero gestiti per conto dei comuni, adibiti ad edilizia residenziale pubblica;
- d) **cooperative di abitazione a proprietà indivisa**, per interventi realizzati su immobili dalle stesse posseduti e assegnati in godimento ai propri soci;
- d-bis) **organizzazioni non lucrative** di utilità sociale, organizzazioni di volontariato iscritte nei registri, e associazioni di promozione sociale iscritte nel registro nazionale e nei registri regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano;
- e) **associazioni e società sportive dilettantistiche** iscritte nel registro istituito, limitatamente ai lavori destinati ai soli immobili o parti di immobili adibiti a spogliatoi;
- f) **“comunità energetiche rinnovabili”** costituite in forma di enti non commerciali o da parte di condomìni che aderiscono alle “configurazioni”, limitatamente alle spese sostenute per impianti a fonte rinnovabile gestiti dai predetti soggetti.

SOGGETTI ESERCENTI ATTIVITA' D'IMPRESA

La detrazione spetta anche a:

- **contribuenti persone fisiche che svolgono attività di impresa o arti e professioni**, qualora le spese sostenute abbiano ad oggetto interventi effettuati su immobili appartenenti all'**ambito "privatistico"** e, dunque, **diversi** da quelli strumentali, alle predette attività di impresa o arti e professioni; diversi da unità immobiliari che costituiscono l'oggetto della propria attività e dai beni patrimoniali appartenenti all'impresa.
- **soggetti titolari di reddito d'impresa** e esercenti arti e professioni in relazione alle spese sostenute per **interventi realizzati sulle parti comuni degli edifici in condominio**, qualora gli stessi partecipino alla ripartizione delle predette spese in qualità di condòmini. In tal caso, la detrazione spetta, in relazione agli interventi riguardanti le parti comuni, a prescindere dalla circostanza che gli immobili posseduti o detenuti dai predetti soggetti siano immobili strumentali alle attività ovvero unità immobiliari che costituiscono l'oggetto delle attività stesse ovvero, infine, beni patrimoniali appartenenti all'impresa.

CONDOMINI

- Sono ammessi al Superbonus gli interventi effettuati dai condòmini per l'isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate che interessano l'involucro dell'edificio, nonché gli interventi realizzati sulle parti comuni degli edifici stessi per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti centralizzati.

Ai fini dell'applicazione dell'agevolazione **l'edificio oggetto degli interventi deve essere costituito in condominio secondo la disciplina civilistica prevista.**

Per i lavori realizzati sulle parti comuni, i condòmini che, non avendone l'obbligo, non abbiano nominato un amministratore non sono tenuti a richiedere il codice fiscale. In tali casi, ai fini della fruizione del beneficio, può essere utilizzato il codice fiscale del condomino che ha effettuato i connessi adempimenti. Il contribuente è comunque tenuto a dimostrare che gli interventi sono stati effettuati su parti comuni dell'edificio.

CONDOMINI

Ciascun condomino potrà calcolare la detrazione spettante in funzione della spesa a lui imputata in base ai millesimi di proprietà o ai diversi criteri applicabili, ai sensi degli artt. 1123 e seguenti C.C., ed effettivamente rimborsata al condominio, anche in misura superiore all'ammontare commisurato alla singola unità immobiliare.

TITOLO DI DETENZIONE

La detrazione spetta ai soggetti che possiedono o detengono l'immobile oggetto dell'intervento in base ad un titolo idoneo al momento di avvio dei lavori o al momento di sostenimento delle spese, se antecedente il predetto avvio.

Si tratta, in particolare:

- del **proprietario**
- del **nudo proprietario**
- del **titolare di altro diritto reale di godimento** (usufrutto, uso, abitazione o superficie)
- del **detentore dell'immobile in base ad un contratto di locazione**, anche finanziaria, **o di comodato**, regolarmente registrato, in possesso del consenso all'esecuzione dei lavori da parte del proprietario.

Sono ammessi a fruire della detrazione **anche i familiari del possessore o del detentore dell'immobile** (coniugi, componente dell'unione civile, parenti entro il 3° grado e affini entro il 2° grado) nonché i conviventi di fatto, sempreché sostengano le spese per la realizzazione dei lavori e siano conviventi con il possessore o detentore dell'immobile oggetto dell'intervento alla data di inizio dei lavori o al momento del sostenimento delle spese ammesse alla detrazione se antecedente all'avvio dei lavori.



La mancanza di un titolo di detenzione dell'immobile risultante da un atto registrato, **al momento dell'inizio dei lavori o al momento del sostenimento delle spese** se antecedente, **preclude il diritto alla detrazione** anche se si provvede alla successiva regolarizzazione



FAQ: é possibile ottenere il Superbonus 110% su una seconda casa?
 Sì. Il Superbonus, dalla sua conversione in Legge, si applica anche alle seconde case. E' confermato il limite di 2 unità immobiliari sulle quali fruire del Superbonus 110% fermo restando il riconoscimento delle detrazioni per tutti gli interventi effettuati sulle parti comuni dell'edificio.

EDIFICI AGEVOLATI

Il Superbonus spetta a fronte del sostenimento delle spese relative a taluni specifici interventi finalizzati alla riqualificazione energetica ed all'adozione di misure antisismiche degli edifici (cd. interventi "trainanti") nonché ad ulteriori interventi, realizzati congiuntamente ai primi (cd. interventi "trainati").

In entrambi i casi, gli interventi devono essere realizzati:

- a) **su parti comuni di edifici residenziali in "condominio"** (sia trainanti, sia trainati);
- b) **su edifici residenziali unifamiliari e relative pertinenze** (sia trainanti, sia trainati);
- c) **su unità immobiliari residenziali funzionalmente indipendenti** e con uno o più accessi autonomi dall'esterno site all'interno di edifici plurifamiliari e relative pertinenze (sia trainanti, sia trainati);
- d) **su singole unità immobiliari residenziali e relative pertinenze all'interno di edifici in condominio** (solo trainati).

Ai fini del Superbonus l'intervento deve riguardare edifici o unità immobiliari "esistenti", non essendo agevolati gli interventi realizzati in fase di nuova costruzione (esclusa l'ipotesi dell'installazione di sistemi solari fotovoltaici).

ESCLUSIONI

Restano escluse le unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali **A/1**, **A/8**, nonché **A/9** per le unità immobiliari non aperte al pubblico.



FAQ: un contribuente, comproprietario con il coniuge di un intero edificio composto da più unità immobiliari, autonomamente accatastate, può usufruire del Superbonus per la sostituzione degli infissi sulle singole unità immobiliari e per il rifacimento del cappotto termico dell'intero edificio?

No. Non è possibile beneficiare del Superbonus né per le spese sostenute per il cappotto termico né per le spese di sostituzione degli infissi effettuati sulle singole unità immobiliari, in quanto l'edificio non è costituito in condominio. L'Agenzia delle entrate, con la Circolare 24/2020 ha ribadito che il Superbonus non si applica agli interventi realizzati sulle parti comuni a due o più unità immobiliari distintamente accatastate di un edificio interamente posseduto da un unico proprietario o, come in questo caso, in comproprietà fra più soggetti.

2. INTERVENTI AGEVOLATI

L'Agenzia delle Entrate, con il Provvedimento Entrate 8 agosto 2020, n. 283847 ha pubblicato una tabella degli interventi trainanti e trainati, in cui vengono chiarite le diverse tipologie di interventi ammessi al Superbonus.



Gli **interventi trainanti**, sono necessari ed indispensabili e possono accedere direttamente al Superbonus 110%, mentre **gli interventi trainati sono facoltativi** e possono beneficiare del Superbonus soltanto se effettuati congiuntamente ad un intervento trainante.

Tale condizione si considera soddisfatta se **«le date delle spese sostenute per gli interventi trainati, sono ricomprese nell'intervallo di tempo individuato dalla data di inizio e dalla data di fine dei lavori per la realizzazione degli interventi trainanti»**.

Ai fini del Superbonus, gli interventi di efficientamento energetico trainanti e gli eventuali trainati devono assicurare, nel loro complesso, anche congiuntamente agli interventi di installazione di impianti fotovoltaici con eventuali sistemi di accumulo, il **miglioramento di almeno due classi energetiche ovvero, se non possibile, il conseguimento della classe energetica più alta**, da dimostrare mediante l'attestato di prestazione energetica (A.P.E.), prima e dopo l'intervento, rilasciato da un tecnico abilitato nella forma della dichiarazione asseverata.



FAQ: possono coesistere più interventi trainati e trainanti?

Sì. Nel caso in cui sul medesimo immobile siano effettuati più interventi agevolabili, il limite massimo di spesa detraibile sarà costituito dalla somma degli importi previsti per ciascuno degli interventi realizzati.

TABELLA DEGLI INTERVENTI TRAINANTI AMMESSI AL SUPERBONUS 110%

INTERVENTO	TIPOLOGIA	LIMITE DI SPESA
A) Intervento di isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda dell'edificio o dell'unità immobiliare sita all'interno di edifici plurifamiliari (cd. «villette a schiera»).	Intervento di efficienza energetica trainante	<p>.. fino a 50.000 euro per edifici unifamiliari o per le unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari (cd. «villette a schiera»);</p> <p>.. fino a 40.000 euro moltiplicati per il numero delle unità immobiliari in edifici da 2 a 8 unità;</p> <p>.. fino a 30.000 euro moltiplicati per il numero delle unità immobiliari in edifici con più di 8 unità immobiliari.</p>
B) Sostituzione climatizzazione invernale nelle parti comuni di edifici.	Intervento di efficienza energetica trainante	<p>.. fino a 20.000 euro moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono gli edifici fino a 8 unità immobiliari;</p> <p>.. fino a 15.000 euro moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono gli edifici composti da più di 8 unità immobiliari.</p>
C) Sostituzione climatizzazione invernale su edifici autonomi.	Intervento di efficienza energetica trainante	.. fino a 30.000 euro per singola unità.
D) Sismabonus.	Intervento per adozione misure anti-sismiche trainante	<p>.. fino a € 96.000, nel caso di interventi realizzati su singole unità immobiliari;</p> <p>.. fino a € 96.000, nel caso di acquisto delle "case antisismiche";</p> <p>.. fino a € 96.000 moltiplicato per il numero delle unità immobiliari di ciascun edificio, per gli interventi sulle parti comuni di edifici in condominio.</p>

New Esempio calcolo plafond massimo disponibile per intervento di isolamento termico sugli involucri di edificio condominiale composto da 15 unità immobiliari***

Il limite di spesa ammissibile alla detrazione è pari a 530.000 euro, calcolato moltiplicando:

- 40.000 euro per 8 unità (320.000 euro)
- 30.000 euro per 7 unità (210.000 euro).

*** nel caso di lavori condominiali, per il calcolo della spesa massima ammissibile al Superbonus 110% concorrono anche le pertinenze.

TABELLA DEGLI INTERVENTI TRAINATI AMMESSI AL SUPERBONUS 110%

INTERVENTO	TIPOLOGIA	LIMITE DI SPESA
<p>Interventi di efficientamento energetico di cui all'art. 14 DL 63/2013 eseguiti congiuntamente ad almeno uno degli interventi di efficienza energetica trainanti.</p> <p>Tra questi interventi sono ricompresi ad esempio:</p>	Intervento di efficienza energetica trainato	Limiti di spesa specifici previsti per ciascun intervento.
<ul style="list-style-type: none"> • interventi eseguiti sull' involucro di edifici esistenti: in questo ambito rientra la sostituzione degli infissi 		Spesa max. € 54.545
<ul style="list-style-type: none"> • installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda 		Spesa max. € 54.545
<ul style="list-style-type: none"> • acquisto e posa in opera di impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili 		Spesa max. € 27.272
<ul style="list-style-type: none"> • acquisto e posa in opera di schermature solari 		Spesa max. € 54.545
<p>Interventi di efficientamento energetico di cui all'art. 14 DL 63/2013 eseguiti su edifici sottoposti a vincoli culturali o paesaggistici</p> <p>(realizzati anche non congiuntamente agli interventi trainanti)</p>	Intervento di efficienza energetica trainato	Limiti di spesa specifici previsti per ciascun intervento
<p>Installazione di impianti fotovoltaici connessi alla rete elettrica</p> <p>(eseguita congiuntamente ad almeno uno degli interventi di efficienza energetica o riduzione del rischio sismico trainanti)</p>	Intervento di efficienza energetica trainato	Fino a € 48.000 o comunque nel limite di € 2.400 per ogni KW di potenza nominale.
<p>Installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici</p> <p>(eseguita congiuntamente ad almeno uno degli interventi di efficienza energetica trainanti)</p>	Intervento di efficienza energetica trainato	Fino a € 3.000.

3. VISTI E ASSEVERAZIONI

ASSEVERAZIONE

Decreto Asseverazioni
pubblicato in Gazzetta
Ufficiale n. 246 il
5 ottobre 2020.

Ai fini della detrazione del 110% o dell'opzione per la cessione del credito o per l'applicazione dello sconto in fattura è obbligatorio il rilascio di un'asseverazione da parte di un tecnico abilitato:

- a) **per gli interventi di efficientamento energetico** l'asseverazione consente di dimostrare che l'intervento realizzato è **conforme ai requisiti tecnici richiesti** e la corrispondente **congruità delle spese sostenute** in relazione agli interventi agevolati;

- a) **per gli interventi antisismici** l'asseverazione consente di dimostrare l'efficacia degli stessi al fine della riduzione del rischio sismico e la congruità delle spese sostenute.

L'asseverazione può avere ad oggetto **interventi conclusi o uno stato di avanzamento delle opere per la loro realizzazione**, nella misura minima del 30% del valore economico complessivo dei lavori preventivato e quindi nel limite di 2 stati avanzamento lavori per ciascun intervento.



Il raggiungimento del SAL è calcolato considerando il **costo degli interventi realizzati rispetto al costo complessivo degli interventi** previsti dal progetto.

Ai fini dell'asseverazione della congruità delle spese si fa riferimento ai prezziari individuati dal decreto MISE del 06/08/2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 05/10/2020:

- prezziari predisposti dalle regioni e dalle province autonome;
- listini ufficiali o listini delle locali camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- in difetto, prezzi correnti di mercato in base al luogo di effettuazione degli interventi.

Asseverazione di cui al comma 13 dell'art. 119 del D.L. n. 34/2020, resa ai sensi dell'art. 2, comma 7, lettera b), del "Decreto Asseverazioni"

Stato di avanzamento lavori (SAL) n. __ del __

I / / La sottoscritto/a _____, nato/a a: _____ (prov. __) il __/__/____, codice fiscale: _____, residente a: _____ (prov. __), in: _____ n. __, con studio sito a: _____, CAP: _____ (prov. __), in: _____ n. __, iscritto all'ordine/collegio professionale di _____ con il numero _____ in relazione agli interventi di cui D.L. n. 34/2020, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione di atti falsi, e della decadenza dai benefici conseguenti a provdi dichiarazioni non veritiere ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. s.m.i.,

C A P : _____

all'art. 119 commi 1 e 2 del razioni mendaci, formazione vedimenti emanati sulla base n. 445 del 28 dicembre 2000 e

DICHIARA CHE

(...)

Interventi trainati

Riguardanti le parti comuni e private

1.1 Isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate

1.2 Sostituzione degli infissi

Superficie: _____ [m2]; trasm.ante: _____ [W/m2K]; trasm.post: _____ [W/m2K]

(ripetere per ogni singolo infisso)

- le spese, per gli interventi di cui ai punti 1.1.e 1.2 previste in progetto, la spesa massima ammissibile per l'intero edificio risulta pari spesa prevista dall'ecobonus" (60.000 euro di detrazione massima per dell'intervento diviso l'aliquota del 110% pari a $60.000/1,1 = 54.545$ unità immobiliari di cui si compone l'edificio corrispondente complessivamente di cui realizzati per un costo di _____ euro.

to ammontano a _____ al prodotto del "limite di unità immobiliare oggetto euro) per il numero di mente a _____ euro

1.3 Schermature solari e chiusure oscuranti

Sup. scherm/chiusura oscurante: _____ [m2]; tipo di scherm./chiusura oscurante: _____; resistenza termica supplementare: _____ [Km2 /W]; orientamento: _____

(ripetere per ogni singola schermatura)

- le spese, per gli interventi di cui al punto 1.3 previste in progetto ammontano a _____ euro, la spesa massima ammissibile per l'intero edificio risulta pari al prodotto del "limite di spesa prevista dall'ecobonus" (60.000 euro di detrazione massima per unità immobiliare oggetto dell'intervento l'aliquota del 110% pari a $60.000/1,1 = 54.545$ euro) per il numero di unità immobiliari di cui si compone l'edificio corrispondente complessivamente a _____ euro di cui realizzati per un costo di _____ euro.

VISTO DI CONFORMITA'

New

Ai fini dell'opzione per la cessione del credito o per l'applicazione dello sconto in fattura, esclusivamente in ambito di interventi da 110% (quindi sono esclusi dall'apposizione del visto tutti gli altri interventi di natura ordinaria come Ecobonus o Bonus Casa 50%), il contribuente richiede il visto di conformità dei dati relativi alla documentazione che attesta la **sussistenza dei presupposti che danno diritto alla detrazione d'imposta per gli interventi.**

Il visto di conformità è rilasciato dagli iscritti negli albi dei **dottori commercialisti**, dei **ragionieri** e dei periti commerciali e dei **consulenti del lavoro**, dai soggetti iscritti alla data del 30.09.1993 nei ruoli di periti ed esperti e dai responsabili dei Caf.



I tecnici abilitati rilasciano le predette attestazioni ed asseverazioni, previa **stipula di una polizza di assicurazione della responsabilità civile**, con massimale adeguato al numero delle attestazioni o asseverazioni rilasciate e agli importi degli interventi oggetto delle predette attestazioni o asseverazioni e, comunque, non inferiore a 500.000 euro, al fine di garantire ai propri clienti ed al bilancio dello Stato il risarcimento dei danni eventualmente provocati dall'attività prestata.

SANZIONI E RESPONSABILITA'

Ai soggetti che rilasciano attestazioni e asseverazioni infedeli si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da € 2.000 a € 15.000 per ciascuna attestazione o asseverazione infedele resa, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali ove il fatto costituisca reato.

Qualora sia accertata la mancata sussistenza, anche parziale, dei requisiti che danno diritto alla detrazione d'imposta, l'Agenzia delle Entrate provvede al recupero dell'importo corrispondente alla detrazione non spettante, maggiorato di interessi e sanzioni, nei confronti dei beneficiari della detrazione.



Fornitori e i cessionari rispondono per l'eventuale utilizzo del credito d'imposta in modo irregolare o in misura maggiore rispetto al credito d'imposta ricevuto.

Solo in presenza di concorso nella violazione saranno chiamati a rispondere in solido anche il fornitore che ha applicato lo sconto ed i cessionari del credito d'imposta.

New



FAQ: il visto di conformità è sempre obbligatorio?

No. Il visto di conformità deve essere apposto solo per gli interventi da Superbonus 110%, restano quindi esonerati dal visto gli interventi di Ecobonus e Bonus casa.



B. REQUISITI TECNICI

1. REQUISITI MINIMI DI PRODOTTO IN RELAZIONE AL TIPO DI DETRAZIONE FISCALE

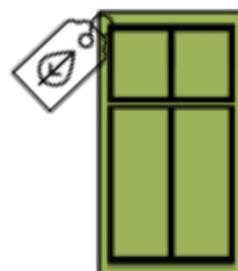
In ragione del tipo di Detrazione e delle zona climatica, l'entrata in vigore del Decreto attuativo "Requisiti Tecnici" ha introdotto alcune significative variazioni rispetto alla disciplina precedente. Di seguito si specificano le prestazioni minime richieste ai serramenti in funzione del tipo di intervento e del tipo di Detrazione.

Ecobonus 50%

Valori di trasmittanza minima dal 6/10/2020 per le chiusure tecniche trasparenti e opache, apribili e assimilabili, e dei cassonetti, comprensivi degli infissi.

sostituzione di finestre comprensive di infissi (calcolo secondo le norme UNI EN ISO 10077-1)

Zona climatica A	$\leq 2,60 \text{ W/m}^2\text{K}$
Zona climatica B	$\leq 2,60 \text{ W/m}^2\text{K}$
Zona climatica C	$\leq 1,75 \text{ W/m}^2\text{K}$
Zona climatica D	$\leq 1,67 \text{ W/m}^2\text{K}$
Zona climatica E	$\leq 1,30 \text{ W/m}^2\text{K}$
Zona climatica F	$\leq 1,00 \text{ W/m}^2\text{K}$



In alcune zone climatiche, i valori richiesti sono difficilmente raggiungibili con prodotto attualmente "standard" di mercato.

Si consiglia pertanto di operare al minimo sulle seguenti direttrici:

1. Determinazione dei valori di trasmittanza dei telai (U_f) mediante **verifiche con calcoli agli elementi finiti** (UNI EN ISO 10077/2);
2. Impiego di **vetrocamere ad alte prestazioni di isolamento termico**;
3. Impiego di **canaline e distanziali termicamente migliorate** (verificare $\text{PSI} \leq 0,04 \text{ W/mK}$)

Roto NX

Innovazioni
mirate dai
grandi effetti

Superficie ottimizzata: Roto Sil Level 6

Un sistema di protezione anticorrosione catodico di alta qualità garantisce una superficie particolarmente resistente, quindi la massima affidabilità.

1

Lato cerniera P per finestre in PVC con microventilazione integrata
Lato cerniera T per finestre in legno con microventilazione integrata (non illustrato)

- 1 Supporto articolazione e perno supporto articolazione
- 2 Sostegno angolare
- 3 Cerniera angolare
- 4 Braccio articolazione
- 5 Guida articolazione

2

Finestra TiltSafe
(in posizione a ribalta secondo RC 2)

2.1 A comando manuale

- 6 Incontro di sicurezza per ventilazione a ribalta

2.2 A motore elettrico

(certificato RC 2 in preparazione)

- 6 Incontro di sicurezza per ventilazione a ribalta abbinato a Roto E-Tec Drive (non illustrato)

3

Cremonese ad entrata superiore

- 7 Frontale
- 8 Scatola cremonese
- 9 Scatola cilindro

4

Asta leva Plus

- 10 Cremonese con asta scorrevole interna a singolo elemento

5

Dispositivo falsa manovra

- 11 Falsa manovra per elemento anta
- 12 Falsa manovra per elemento telaio

6

Cricchetto meccanico per porta balcone

- 13 Cricchetto elemento anta
- 14 Cricchetto elemento telaio

7

Perno di chiusura V

- 15 Nottolino di sicurezza



4

3

2

1



14

13

12

11



15

9

8



6



10



7



5

1 Lato cerniera **P** per finestre in PVC con micro-ventilazione integrata

Grande convenienza, grazie alla rapida lavorazione in fase di produzione, all'agevole regolazione in fase di montaggio e al ridotto sforzo in termini di stoccaggio e di logistica, dato il minore numero di articoli

- Unificazione dei lati cerniera (supporto articolazione e sostegno angolare) per peso anta 100 e 130 kg in un solo lato cerniera per peso fino a 130 kg
- Disposizione unificata di fori e viti: non occorrono ulteriori fissaggi a vite per 130 kg
- Supporto articolazione, sostegno angolare e guida articolazione utilizzabili DIN sinistra / DIN destra
- La microventilazione integrata nell'articolazione rende superfluo l'elemento telaio supplementare

Più comfort grazie al migliore clima ambiente e alla maggiore semplicità di utilizzo

- Microventilazione integrata di serie nell'articolazione come funzione di ventilazione supplementare, per un maggiore comfort abitativo
- Comando intuitivo: in posizione della maniglia 135°, l'anta esegue automaticamente la funzione di micro-ventilazione
- Maggior comfort di utilizzo grazie alla chiusura agevole della finestra: preavvitamento calibrato (coulisse a S)

Maggiore sicurezza, grazie ai componenti ad elevata efficienza

- Lato cerniera (supporto articolazione e sostegno angolare) per peso anta 130 kg e 150 kg, concepito per le moderne finestre di grandi dimensioni, dal peso vetro elevato
- Maggiore sicurezza, grazie al peso anta 130 kg già nella versione standard

Design moderno, per un'armoniosa estetica d'insieme e una maggiore libertà di configurazione

- Viti ad incasso, per un'estetica gradevole dell'intero supporto articolazione
- Allineamento del supporto telaio con la battuta dell'anta, per maggiori possibilità di combinazione con altri tipi di finestre (ad es. lucernari)
- Possibilità di configurazione personalizzate, grazie all'ampia gamma di colori per coperture e superfici rivestite a polvere (novità: rivestimento a polvere in titanio per il lato cerniera)



| Supporto articolazione 130 kg



| Supporto articolazione 150 kg



| Perno supporto articolazione



| Braccio articolazione



| Cerniera angolare



| Sostegno angolare



| Guida articolazione



1 Lato cerniera **T** per finestre in legno con microventilazione integrata

Anche per la lavorazione delle finestre in legno, Roto offre la soluzione ideale: il nuovo lato cerniera T per finestre in legno è concepito per un peso anta fino a 150 kg, consentendo configurazioni di finestre ampie e moderne. Proprio come il nuovo lato cerniera P per finestre in PVC, anche il nostro lato cerniera T per finestre in legno offre chiari vantaggi in termini di convenienza, sicurezza, comfort e design.



| Supporto articolazione

Panoramica sintetica delle principali innovazioni

- **Lavorazione semplice e conveniente**
Supporto articolazione e guida articolazione utilizzabili DIN sinistra / DIN destra
- **Maggiore sicurezza grazie ai componenti efficienti**
Progettato per grandi finestre fino a 150 kg di peso dell'anta
- **Maggiore comfort grazie al migliore clima ambiente**
Microventilazione integrata nella versione standard per una ventilazione ottimale
- **Design moderno ed estetica impeccabile fin nei minimi dettagli**
Viti ad incasso, coperture dalla forma ottimizzata e superfici rivestite a polvere in numerose varianti di colori (novità: rivestimento a polvere in titanio)

2 Finestra TiltSafe

(sicurezza antieffrazione in posizione a ribalta secondo RC 2)



Per una ventilazione senza pensieri e sonni più tranquilli: Roto NX elimina il problema delle rischiose falle di sicurezza causate dalle finestre ribaltate. Ciò grazie all'avanzata finestra TiltSafe di Roto con sicurezza antieffrazione in posizione a ribalta secondo RC 2, dotata di incontri di sicurezza espressamente sviluppati per una ventilazione a ribalta con sicurezza antieffrazione. La finestra TiltSafe Roto è disponibile in due versioni: nella classica variante a comando manuale ed in quella a comando elettrico (certificato RC 2 in preparazione), abbinata al meccanismo Roto E-Tec Drive.

Maggiore sicurezza, grazie alla protezione antieffrazione migliorata

- Sicurezza antieffrazione secondo RC 2, grazie a tre identici incontri di sicurezza in acciaio per ventilazione a ribalta (abbinati a nottolini di sicurezza e maniglia serrabile)



Incontro di sicurezza per ventilazione a ribalta

Maggiore comfort e migliore clima ambiente

- Comando facilitato come di consueto, senza alcuna limitazione
- Larghezza apertura a ribalta fino a 65 mm, in versione manuale ed elettrica, per un elevato tasso di ricambio d'aria
- Pratica integrazione delle finestre TiltSafe nella domotica, tramite il meccanismo Roto E-Tec Drive



Roto E-Tec Drive



3 Cremonese ad entrata alta (sistema EasyMix)



Grande convenienza, grazie ai minimi costi di stoccaggio e logistica e al montaggio semplice e veloce

- Scollegamento di frontale e scatola cremonese/ scatola cilindro a partire dall'entrata 25, per una configurazione personalizzata e una netta riduzione degli articoli da tenere in scorta
- Collegamento senza viti tra frontale e scatola cremonese/scatola cilindro, grazie al pratico inserimento a scatto (sistema EasyMix)

| Frontale

| Scatola cilindro

| Scatola cremonese

4 Asta leva Plus

Soluzione conveniente, grazie al montaggio semplice e veloce

- Inserimento uniforme degli incontri nell'anta attiva e passiva, grazie al movimento sincronizzato dell'asta scorrevole e della leva: basta una sola dima per entrambe le ante
- Rapido taglio e misura e montaggio nell'anta, grazie alla fornitura in posizione aperta

Maggiore comfort, grazie al comando ulteriormente migliorato

- Comando facilitato e minore rischio di lesioni, grazie alla leva che non sporge in posizione di apertura (pressoché a 180°)



Asta leva Plus



5 Dispositivo falsa manovra



| Falsa manovra per elemento anta



| Falsa manovra per elemento telaio

Montaggio flessibile e funzionamento costante nel tempo

- Rapida possibilità di correzione in caso di attivazione errata, grazie alla posizione modificabile della molla (a sinistra/a destra)
- Resistente meccanismo a molla, per una lunga durata
- Nessuna vite speciale richiesta

6 Cricchetto meccanico per porta balcone



| Cricchetto elemento anta

Regolazione rapida e lunga durata

- Ottimo e posizionamento reciproco di telaio ed anta, grazie alla compensazione dell'altezza fino a 7 mm sull'elemento anta
- Molla stabile per una sicurezza funzionale costante nel tempo

Maggiore comfort, grazie alla forma ottimizzata

- Forma ottimizzata dell'elemento telaio e dell'elemento anta, per migliori caratteristiche di entrata e un'elevata forza di ritenuta



| Cricchetto elemento telaio



7 Perno di chiusura a V



Marcature per regolazione in altezza e della pressione

Regolazione tramite chiave a brugola (4 mm)

Nottolino V (nottolino di sicurezza)

Oltre al nottolino V, come di consueto, è possibile utilizzare anche i nottolini di chiusura P ed E.

Soluzione conveniente, grazie alle possibilità di regolazione efficienti nei tempi e nei costi

- Campo di tolleranza aria ottimizzato: possibilità di regolazione migliorate, per regolare ed adattare con precisione anta e telaio
- Per una regolazione più agevole: un'apposita marcatura indica la regolazione della pressione
- Non occorre alcun attrezzo speciale: la pressione si può regolare con una comune chiave a brugola (4 mm)
- Utilizzabile in movimento angolare, cremonese, chiusura centrale e guida articolazione
- Massima resistenza anticorrosione, grazie all'ulteriore evoluzione della superficie Roto Sil Level 6



Per un benessere all'insegna della modernità: Rojo NX unisce i massimi standard di qualità a funzionalità ed estetica.



New

FAQ: per lavori già contrattualizzato o avviati, da quando entrano in vigore questi limiti?

Tipicamente, fa fede la data di inizio lavori.

- Nel caso in cui l'intervento sia soggetto a asseverazione da parte di un tecnico abilitato, la data inizio lavori è la **data del titolo edilizio (ad esempio CILA)**.
- Nel caso in cui l'intervento non sia soggetto a asseverazione, la data di inizio lavori dovrà essere **dichiarata dal Committente**. Sono in corso richieste di chiarimento ufficiale. Allo stato attuale, per vie informali, ENEA ha comunicato di accettare la data preventivo o contratto.



New

FAQ: un serramento in legno da 68 mm di spessore, può rientrare nei limiti della zona climatica E?

Dalle valutazioni condotte, **un serramento in legno tenero o supertenero** (pino o abete, ad esempio) può rientrare nei limiti, posto che si rende necessario:

- avere a disposizione i valori di U_f calcolati agli elementi finiti **secondo UNI EN 11077-2**;
- prevedere una **vetrazione con valore di U_g inferiore o uguale a 1,0 W/m²K**;
- Utilizzare **canaline termicamente migliorate** con valore di **PSI inferiori o uguali a 0,04 W/mK**
- Effettuare la misura del valore di trasmittanza termica su serramenti di dimensioni "standard" previsti da UNI EN 14351-1 (1,23 m x 1,48 m, ad esempio).

New

New

Prestazioni minime per le chiusure oscuranti e schermature solari

Si intendono "schermature solari" i prodotti descritti in UNI EN 13561 (tende tecniche, pergole, frangisole, ecc.).

Per poter essere detratte le schermature devono essere:

- applicate in modo solidale all'involucro edilizio;
- proteggere una superficie vetrata;
- installate all'interno o all'esterno della superficie vetrata;
- mobili, cioè in qualche modo regolabili;
- orientate da EST a OVEST passando per il SUD.

Da un punto di vista prestazionale, le schermature devono avere un valore di trasmissione solare totale (g_{tot}) inferiore o uguale a 0.35.

Il g_{tot} è calcolato secondo UNI EN 14501.

Si intendono "chiusure oscuranti" i prodotti descritti in UNI EN 13659 (persiane, scuri, avvolgibili, ecc.).

New

Le chiusure oscuranti, possono essere detraibili quando installate in combinazione con vetrate o autonome. Nei casi di sola sostituzione di chiusure oscuranti, la nuova installazione deve possedere un valore della resistenza termica supplementare superiore a quella della precedente installazione.

La Resistenza tecnica supplementare deve essere compresa tra 0,08 e 0,455; il valore può essere determinato con dati tabellati previsti da norma, con software messi a disposizione da Enea o con la metodologia analitica prevista da UNI EN 11077/2. Quest'ultima metodologia consente maggiore precisione nella definizione del dato e, tipicamente, documenta migliori performances.

Superbonus 110%

Trattandosi di **interventi di riqualificazione energetica** degli edifici, i requisiti sono tipicamente **applicabili all'intero edificio**, e non ai singoli componenti.



In questo senso **sarà il Progettista a dover specificare**, (per via contrattuale o capitolare), **le prestazioni minime dei serramenti**.

Se ciò non dovesse avvenire, è **bene richiedere formalmente l'informazione al Progettista ed alla Committenza**

Bonus Casa/ristrutturazione

Questo bonus non definisce delle prestazioni minime specifiche per i serramenti.

Per poter utilizzare il bonus è necessario un **titolo edilizio (CILA, ecc.)**, pertanto è prevista la presenza di un **Progettista** o di un **Tecnico Abilitato**, che, come nel caso precedente, indicherà le prestazioni minime del prodotto.

In ogni caso, si considerino i valori minimi di trasmittanza dei serramenti, validi per ogni tipologia di interventi:

Bonus Casa/ristrutturazione

zona climatica	U (W/m ² K)	
	2015	2021
A e B	3,20	3,00
C	2,40	2,00
D	2,10	1,80
E	1,90	1,40
F	1,70	1,00

Valori minimi di trasmittanza dei serramenti, validi per ogni tipologia di interventi:

New

NB: i valori di trasmittanza termica sopra espressi sono validi anche per interventi in nuove costruzioni, ampliamenti, ecc., ossia in interventi NON soggetti a incentivazione fiscale.

! Alcune Regioni, **(Lombardia, Emilia-Romagna)** e le **Province a Statuto autonomo di Trento e Bolzano**, hanno anticipato i limiti previsti al 1/1/2021 attraverso specifici disposti legislativi territoriali.

Consigliamo di verificare sui siti istituzionali linkati di seguito:

<https://www.regione.emilia-romagna.it/>

<https://www.regione.lombardia.it/>

<http://www.provincia.tn.it/>

<http://www.provincia.bz.it/>

clicca sul link per collegarti al sito istituzionale della tua regione *.

* I link delle Regioni **sono corretti** ma possono subire **aggiornamenti e variazioni indipendenti dalla nostra volontà.**

Se riscontri problemi nel collegamento, ti consigliamo di provare ad inserire l'indirizzo riportato sopra, nella barra di ricerca del tuo browser (Google, Chrome, Firefox etc.)

2. MODALITA' DI CALCOLO DELLA TRASMITTANZA TERMICA DEI SERRAMENTI E DEI CASSONETTI

Le modalità di calcolo di **Uw**, **Ud** e **U_{sb}** sono specificate in **UNI EN ISO 10077/1** e **UNI EN ISO 10077/2**.

Il calcolo della **trasmissione** può essere effettuato:

- puntualmente su ogni serramento oggetto della fornitura, sulla base delle proprie specifiche caratteristiche e dimensioni;
- su serramenti di dimensioni “normalizzate”, come previsto in UNI EN 14351-1, su serramenti con sistema costruttivo omogeneo. Questa possibilità è stata confermata da specifica FAQ del ministero dello Sviluppo Economico al Decreto “Requisiti minimi” del 2015. La UNI EN 14351-1 fornisce le seguenti indicazioni:

Dimensioni del serramento normalizzato	Campo di applicazione diretto
1,23 (±25%) m x 1,48 (-25%) m	≤ 2,3 m ²
1,48 (+25%) m x 2,18 (±25%) m	≥ 2,3 m ²



FAQ: i valori di trasmissione così calcolati sono i medesimi di quelli riportati in DOP e in etichetta marcatura CE?

Si, è certamente consigliabile che vi sia congruità tra i valori dichiarati ai fini delle detrazioni fiscali e quelli dichiarati ai fini degli obblighi di marcatura CE dei prodotti

3. CRITERI DI MISURAZIONE DI SERRAMENTI E CASSONETTI

Con l'introduzione di specifici limiti di costo al m², i criteri di misurazione sono divenuti particolarmente importanti

Allo stato di revisione della presente Guida, le indicazioni ufficiali sono le seguenti:

SUPERBONUS 110%

I limiti di costo sono riferiti ai Prezziari Regionali delle opere edili e/o al Prezziario DEI (tipografia del genio civile).

Si rende pertanto necessario consultare i singoli prezziari regionali, dove tipicamente sono riportate anche le modalità di misurazione.

Per quanto riguarda il prezziario DEI:



!! Serramenti: non sono indicati i criteri di misurazione. In attesa di indicazioni ufficiali, si ritiene consigliabile **la misura esterno coprifilo/aletta**

- Monoblocco (termocassa): **misura foro finestra finito**
- Avvolgibili: **misurati per superficie a vista**, escluse sovrapposizioni



!! Cassonetti copriavvolgibili: non sono indicati i criteri di misurazione. In attesa di indicazioni ufficiali, si ritiene **consigliabile utilizzare la misura delle superfici disperdenti**, salvo soluzioni costruttive particolari, da valutarsi di volta in volta

ECOBONUS E BONUS RISTRUTTURAZIONE (50%)

I limiti di costo sono riferibili **all'Allegato I del Decreto "Requisiti tecnici"**.

Il Decreto non riporta alcuna indicazione relativa ai criteri di misurazione delle opere; allo stato attuale, in attesa di indicazioni ufficiali e puntuali, si ritengono consigliabili le seguenti indicazioni:



!! Serramenti: **misura esterno coprifilo/aletta o misura esterno telaio**

- fisso Monoblocco (termocassa): misura **foro finestra finito**
- Avvolgibili: **misurati per superficie a vista**, escluse sovrapposizioni



!! Cassonetti copriavvolgibili: **misura delle superfici disperdenti**, salvo soluzioni costruttive particolari, da valutarsi di volta in volta

4. COSTI COMPRESI ED ESCLUSI NELLE SPESE MASSIME AMMISSIBILI A DETRAZIONE.

SB

- Negli interventi soggetti a **Superbonus 110%**, i **prezziari utilizzabili (regionali o DEI)** tipicamente **specificano cosa è compreso nei prezzi indicati**, sia in termini di opere correlate, sia di distinzione tra manodopera e materiali (quando significativa). Si rimanda pertanto direttamente a tali prezziari.

EB

- Negli interventi soggetti a **Ecobonus 50%**, le indicazioni sono fornite **nell'Allegato I**

• Allegato I

Sostituzione di chiusure trasparenti, comprensive di infissi	
Zone climatiche A, B e C	
Serramento	550,00 €/m ²
Serramento + chiusura oscurante (persiana, tapparelle, scuro)	650,00 €/m ²
Zone climatiche D, E e F	
Serramento	650,00 €/m ²
Serramento + chiusura oscurante (persiana, tapparelle, scuro)	750,00 €/m ²
Installazione di sistemi di schermatura solari e/o ombreggiamenti mobili comprensivi di eventuali meccanismi automatici di regolazione	230,00 €/m ²



- La definizione “**chiusure tecniche trasparenti, comprensive di infissi**” è tale da definire che **le porte esterne cieche non sono soggette a limiti di costo a mq²**.
- Per “**chiusura oscurante**” si intendono i prodotti definiti da UNI EN 13659 (scuri, avvolgibili, persiane, ecc.), mentre per “**schermatura solare**” si intendono i prodotti definiti in UNI EN 13561 (tende tecniche, veneziane, frangisole, ecc.).



- L'Allegato I, specifica inoltre che “**I costi esposti in tabella si considerano al netto di IVA**, prestazioni professionali e opere complementari relative alla installazione e alla messa in opera delle tecnologie.”

- Allo stato attuale della revisione della presente Guida, è possibile definire le seguenti indicazioni operative:
 - I costi sono **esclusi di IVA**;
 - I costi sono **esclusi di prestazioni professionali**.
Si consideri però che, sulla base di precedenti interpretazioni dell'Agenzia delle Entrate, per **“prestazioni professionali”** si **debbono intendere le prestazioni dei Progettisti e dei Tecnici Abilitati, normalmente correlati allo specifico intervento**;
 - Per **“opere complementari”** si debbono intendere quelle **opere ed attività che rappresentano un' integrazione dell'opera principale**, nel nostro caso **la fornitura dei serramenti**.
- New**
- Sul fatto che i costi indicati siano comprensivi o meno dei costi di posa in opera, si sono espressi formalmente il Governo e il Sottosegretario al Ministero dell'Economia e Finanze, specificando che **i costi di posa si intendono esclusi. La conferma è stata recentemente formalizzata da specifiche FAQ del Ministero dello Sviluppo Economico.**

4.16 Le spese per l'installazione e la messa in opera dei serramenti sono inclusi nel costo di cui all'allegato I al Decreto Requisiti?

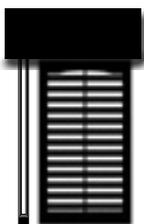
Per gli interventi in cui l'asseverazione può essere sostituita da una dichiarazione del fornitore o dell'installatore, l'ammontare massimo delle detrazioni fiscali o della spesa massima ammissibile è calcolato sulla base dei massimali di costo fissati dal MISE con il Decreto Requisiti Tecnici. Tali massimali possono essere utili anche in caso di ricostruzione analitica del costo di interventi in tutto o in parte non presenti nei prezzi locali.

A tal proposito l'allegato I al Decreto Requisiti prevede che:

“ I costi esposti in tabella si considerano al netto di IVA, prestazioni professionali e opere complementari relative all'installazione e alla messa in opera delle tecnologie”, con la conseguenza che per i lavori iniziati dopo il 6 ottobre (data di pubblicazione del decreto) bisogna tener conto che il massimale non comprende: IVA, prestazioni professionali e spese relative all'installazione e alla messa in opera delle tecnologie.



- Un' avvertenza particolare riguarda poi alcune diffuse pratiche di mercato, relative **all'inserimento nei costi di fornitura di voci di spesa relative ai costi di progettazione” o “costi professionali”**; come già chiarito in precedenza, **tali costi sono ad oggi da intendersi come riferibili ai costi dei Progettisti e dei Tecnici Abilitati e delle loro attività e competenze**, formalmente regolamentate per via legislativa.



- Una considerazione particolare può essere fatta infine per i cassonetti copriavvolgibili: al momento attuale, in assenza di indicazioni puntuali ed ufficiali, **riteniamo possano essere considerati come opere complementari al prodotto “avvolgibile” o, in alternativa, considerati come parte integrante del prodotto**, con i criteri di misurazione indicati in precedenza.



FAQ: i costi di logistica e trasporto, possono essere ritenuti esclusi dai costi previsti in Allegato I del Decreto Requisiti Tecnici?

Allo stato, non si ritiene che i costi di logistica e trasporto possano essere ritenuti come “opere complementari dall'installazione”. Riteniamo prudenzialmente che siano da considerare compresi nei limiti di prezzo detraibili.

5. QUALIFICHE DEGLI INSTALLATORI (Dlgs 48)

In prospettiva, ed in riferimento a tutti gli incentivi in qualche modo connessi al risparmio energetico in edilizia, **è necessario monitorare le novità che si attiveranno in relazione al recente D. Lgs. [N° 48/2020](#), attuazione nazionale delle direttive (UE) 2018/844.** Il Decreto, che tratta molti temi in materia di prestazioni ed efficienza energetica in edilizia, è **per il nostro settore rilevante soprattutto nei requisiti specificati in Art. 7:**

1-ter. Con decreto del Presidente della Repubblica (...) sono stabiliti i requisiti degli operatori che provvedono all'installazione degli elementi edilizi e dei sistemi tecnici per l'edilizia, (...), considerando tra l'altro il livello di formazione professionale, conseguito anche attraverso corsi specialistici e certificazioni. Decorsi centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del predetto decreto, gli incentivi di cui al comma 1 sono concessi a condizione che i predetti sistemi siano installati da un operatore in possesso dei requisiti prescritti.

Operativamente, allo stato attuale, non è possibile prevedere i tempi di emanazione del DPR richiamato, cosiccome **non vi sono anticipazioni relative ai requisiti specifici che verranno richiesti agli installatori di serramenti.**

Di certo però, nel prossimo futuro i serramentisti, che desiderano mettere il cliente nelle condizioni di accedere a incentivi e detrazioni per risparmio energetico, si vedranno obbligati ad avere personale formato e qualificato.

Formazione

La struttura della formazione e delle qualifiche/certificazioni delle competenze professionali è in Italia regolata innanzitutto dalla **Legge 4/2013**, relativa alle disposizioni in materia di professioni non organizzate. **La Legge identifica i percorsi di qualifica associativa e di certificazione delle competenze.**

In attuazione alle specifiche di legge, **UNI** ha poi pubblicato due norme tecniche specifiche:



- la **UNI 11673-3**, relativa ai percorsi di **formazione per gli installatori di serramenti**
- la **UNI 11673-2**, relativa ai percorsi di **qualificazione e certificazione delle competenze.**

Sebbene per ora in ambito volontario, è **quindi già oggi possibile, e consigliabile, attivarsi verso questi percorsi di formazione e qualificazione/certificazione professionale.**



Consorzio Nazionale Serramentisti

FAQ: un' azienda dovrà avere un solo responsabile qualificato/certificato o dovrà impiegare solo installatori qualificati/certificati?

Allo stato attuale non è possibile dare una risposta certa; è necessario attendere la pubblicazione del DPR specifico e dei relativi requisiti. E' presumibile che, similamente a quanto avviene per altri settori già soggetti a obblighi di questa natura, possa essere ritenuta sufficiente la presenza di un operatore qualificato/certificato che si assuma responsabilità dell'intervento di installazione. Tuttavia, come scritto, per averne certezza è necessario attendere ulteriori indicazioni legislative.

C. CESSIONE DEL CREDITO E SCONTO IN FATTURA

1. CESSIONE DEL CREDITO E SCONTO IN FATTURA REGOLE E MODELLI DI FATTURAZIONE

Ai sensi dell'art. 121 D.L. 34/2020, i soggetti che sostengono, **negli anni 2020 e 2021**, spese per specifici interventi edilizi possono optare, **in luogo dell'utilizzo diretto della detrazione spettante**, alternativamente per un contributo, sotto forma di:

- **sconto sul corrispettivo dovuto**, di importo massimo non superiore al corrispettivo stesso, anticipato dal fornitore di beni e servizi relativi agli interventi agevolati;
- **cessione di un credito d'imposta** corrispondente alla detrazione spettante, ad altri soggetti, ivi inclusi istituti di credito e altri intermediari finanziari, con facoltà di successive cessioni.

INTERVENTI CHE DANNO DIRITTO ALLO SCONTO IN FATTURA O ALLA CESSIONE DEL CREDITO

(SB)

1. **Superbonus 110%**: sia interventi trainanti che trainati volti all'incremento dell'efficienza energetica degli edifici ed alla riduzione del rischio sismico.



2. **Recupero del patrimonio edilizio**: interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia effettuati sulle singole unità immobiliari e sulle parti comuni degli edifici.

(EB)

3. **Riqualificazione energetica rientranti nell'ecobonus**: interventi volti al risparmio energetico: sostituzione impianti di riscaldamento o delle finestre comprensive di infissi, interventi sulle strutture o sull'involucro degli edifici e quelli finalizzati congiuntamente alla riduzione del rischio sismico.



4. **Adozione di misure antisismiche rientranti nel sismabonus**. L'opzione può essere esercitata anche con riferimento alla detrazione spettante per l'acquisto delle "case antisismiche".



5. **Recupero o restauro della facciata degli edifici esistenti (bonus facciate)**, ivi inclusi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna, per i quali spetta il bonus facciate.



6. **Installazione di impianti fotovoltaici**, compresi quelli che danno diritto al Superbonus.
7. **Installazione di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici**, compresi quelli che danno diritto al Superbonus.



Sconto in fattura

E' un contributo, sotto forma di **sconto diretto sul corrispettivo dovuto**, di importo massimo non superiore al corrispettivo stesso, **anticipato dal fornitore** di beni e servizi relativi agli interventi agevolati.



Il fornitore emette “normale” fattura di vendita nei confronti del cliente finale in base al corrispettivo pattuito che sarà regolarmente assoggettato ad IVA di legge. Nella fattura dovrà poi essere indicata **la % di sconto** applicato che **andrà a ridurre il totale dovuto dal cliente**, in applicazione delle disposizioni dell'art. 121 D.L. 34/2020.



A fronte dello sconto praticato, **al fornitore è riconosciuto un credito d'imposta** pari alla detrazione spettante che **potrà essere ceduto ad altri soggetti**, ivi inclusi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari o, in alternativa, **utilizzato in compensazione attraverso il modello F24**.

Esempio di fattura con sconto diretto per Superbonus 110%

Cedente/prestatore (fornitore) Identificativo fiscale ai fini Iva: IT01234567890 Denominazione: Alfa Srl Regime fiscale: RF01 (ordinario) Indirizzo: Viale Roma 543 Comune: Sassari Provincia: SS Cap: 07100 Nazione: IT	Cessionario/committente (cliente) Codice fiscale: VRDMRC81L27H501P Denominazione: Verdi Marco Indirizzo: Via Torino 38-B Comune: Roma Provincia: RM Cap: 00145 Nazione: IT Pec: marco.verdi@pec.it
--	--

Tipologia documento	Art. 73	Numero documento	Data documento	Codice destinatario
TD01 (fattura)		155	31.07.2020	0000000

Cod. articolo	Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	UM	Sconto o magg.	% Iva	Prezzo totale
	Intervento di sostituzione infissi presso vostra abitazione sita a Roma in Via Torino 38-B. Rif. SCIA n. 11.235 del 18/05/2020 Intervento di risparmio energetico trainato rientrante nel Superbonus 110% (art. 119 D.L. 34/2020) Sconto 100% del totale fattura (IVA compresa) artt. 119 e 121 D.L.		1,00			10,00	40.000,00

RIEPILOGHI IVA E TOTALI				
Esigibilità Iva / Riferimenti normativi	% Iva	Spese accessorie	Totale imponibile	Totale imposta
I (esigibilità immediata)	10,00		40.000,00	4.000,00
Importo bollo	Sconto/Maggiorazione	Valuta	Totale documento	
	1 - 44.000,00	EUR	0	

1. IL VALORE DEL CREDITO D'IMPOSTA DI CUI DIVENTA TITOLARE IL FORNITORE E' PARI AD € 44.000 + IL 10% IN QUANTO SIAMO NELL'AMBITO DI SUPERBONUS 110%, PERTANTO IL VALORE NOMINALE DEL CREDITO AMMONTA A € 48.400. QUESTO CREDITO POI POTRA' ESSERE CEDUTO ALLE BANCHE O A TERZI OPPURE UTILIZZATO IN COMPENSAZIONE NEL MODELLO F24

New

Fattura elettronica con sconto: il tracciato xml

AssoSoftware ha chiarito che lo sconto applicato direttamente in fattura deve essere esposto come sconto nel tracciato Xml della fattura elettronica. In particolare, il contribuente deve inserire l'importo dello sconto applicato nel tag 2.1.1.8.3 "Importo, riferito al blocco 2.1.1.8 "ScontoMaggiorazione", riportando inoltre nel tag 2.2.1.16.2 "RiferimentoTEsto" del blocco "AltriDatiGestionali" della riga della prestazione, la descrizione "Sconto praticato in base all'art. 121 D.L. 34/2020"

Esempio di fattura con sconto diretto per Ecobonus 50%

Cedente/prestatore (fornitore) Identificativo fiscale ai fini Iva: IT01234567890 Denominazione: Alfa Srl Regime fiscale: RF01 (ordinario) Indirizzo: Viale Roma 543 Comune: Sassari Provincia: SS Cap: 07100 Nazione: IT	Cessionario/committente (cliente) Codice fiscale: VRDMRC81L27H501P Denominazione: Verdi Marco Indirizzo: Via Torino 38-B Comune: Roma Provincia: RM Cap: 00145 Nazione: IT Pec: marco.verdi@pec.it
--	--

Tipologia documento	Art. 73	Numero documento	Data documento	Codice destinatario
TD01 (fattura)		155	31.07.2020	0000000

Cod. articolo	Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	UM	Sconto o magg.	% Iva	Prezzo totale
	Intervento di sostituzione infissi presso vostra abitazione sita a Roma in Via Torino 38-B. Rif. SCIA n. 11.235 del 18/05/2020 Intervento di risparmio energetico legge 296/2006 Sconto 50% del totale fattura (IVA compresa) artt. 119 e 121 D.L.		1,00			10,00	40.000,00

RIEPILOGHI IVA E TOTALI				
Esigibilità Iva / Riferimenti normativi	% Iva	Spese accessorie	Totale imponibile	Totale imposta
I (esigibilità immediata)	10,00		40.000,00	4.000,00
Importo bollo	Sconto/Maggiorazione	Valuta	Totale documento	
	2 - 22.000,00	EUR	3	22.000,00

2. VALORE CREDITO D'IMPOSTA DI CUI DIVENTA TITOLARE IL FORNITORE E CHE POI POTRA' ESSERE CEDUTO ALLE BANCHE O A TERZI OPPURE UTILIZZATO IN COMPENSAZIONE NEL MODELLO F24

3. IMPORTO CHE IL CLIENTE DOVRA' PAGARE AL FORNITORE

New

Rilevazione contabile dello sconto in fattura

Nel caso dello sconto in fattura sul corrispettivo, il fornitore che lo applica dovrà stornare il credito verso il cliente e rilevare tra gli altri ricavi (voce A5 del conto economico) la quota di credito d'imposta eccedente il corrispettivo.



**FAQ: qual è l'ammontare massimo dello sconto in fattura?
Il fornitore può applicare uno sconto "parziale"?**

Il contributo sotto forma di sconto è pari alla detrazione spettante e non può in ogni caso essere superiore al corrispettivo dovuto. **Il fornitore può anche applicare uno sconto "parziale"** cioè con una % inferiore rispetto alla detrazione spettante. In questo caso, il contribuente potrà detrarre in dichiarazione dei redditi la % di spesa rimasta a suo carico o, in alternativa, potrà optare per la cessione del credito rimanente ad altri soggetti, inclusi istituti di credito e altri intermediari finanziari.

New

CLAUSOLE SPECIFICHE DA INSERIRE NEL CONTRATTO CON SCONTO IN FATTURA

Responsabilità in caso di applicazione dello sconto in fattura da parte dell'impresa esecutrice: la società Alfa Srl (inserire la ragione sociale della vostra società), in riferimento alle responsabilità derivanti dall'applicazione dello sconto in fattura, risponderà esclusivamente per l'eventuale utilizzo errato del credito d'imposta (in misura irregolare o maggiore rispetto alla entità spettante o al credito ricevuto o allo sconto praticato), mentre il committente potrà essere soggetto a controlli, con l'inevitabile recupero della detrazione, qualora sia accertata l'assenza e/o la mancata integrazione, anche parziale, dei requisiti che danno diritto alla fruibilità della stessa, gravata da sanzioni e interessi.

Gestione della direzione lavori: rimane a carico del committente l'onere per la gestione della direzione di lavori che assicuri, in presenza di più imprese esecutrici, il corretto svolgimento delle opere ed il rispetto delle condizioni

CESSIONE DEL CREDITO

E' la cessione, ad altri soggetti, del **credito d'imposta corrispondente alla detrazione spettante**.

il fornitore

a seguito dell'emissione di una fattura soggetta a sconto diretto, **cede il credito d'imposta maturato a:**

1. soggetti terzi (es. sub-fornitori)
2. istituti di credito (banche, poste)
3. altri intermediari finanziari (es. Esco, assicurazioni)

La cessione avverrà **secondo le condizioni economiche concordate**.

il cliente

La cessione del credito può essere esercitata direttamente anche dal cliente finale.

In questo caso, il fornitore, resta escluso da qualsiasi onere ed adempimento in quanto emetterà normale fattura per il corrispettivo pattuito che gli verrà regolarmente ed interamente pagata.

Sarà poi a cura e onere del cliente finale procedere alla cessione del credito ad altri soggetti (es. banche)

Funzionamento della cessione del credito in banca.

1. Nel caso in cui **l'impresa incaricata dei lavori non abbia bisogno di liquidità** per avviare il progetto, una volta conclusi gli interventi o raggiunti i SAL e ottenute le asseverazioni e le certificazioni di conformità richieste dalla normativa, **potrà procedere con la richiesta di cessione del credito alla banca.**
2. Nel caso in cui **l'azienda incaricata necessiti di liquidità** per procedere con la ristrutturazione, potrà prima chiedere un **finanziamento temporaneo** e al termine dei lavori o al raggiungimento dei SAL, sempre dopo aver ottenuto tutte le certificazioni necessarie, l'istituto bancario acquistando il credito, chiuderà il prestito.

New

Rilevazione contabile della cessione del credito

Nel caso di cessione del credito da parte del fornitore, ad esempio a un istituto di credito, sul piano contabile lo stesso dovrà stornare il credito d'imposta rilevato a fronte del corrispettivo monetario ricevuto per la cessione, cui si aggiungono gli eventuali oneri finanziari ad esso collegati.



FAQ: il credito si può cedere a imprese sub-appaltatrici?

Sì. Nel caso in cui il fornitore del servizio si avvale di un sub-appaltatore per eseguire l'opera, la cessione del credito può essere effettuata anche a favore di quest'ultimo o, ancora, a favore del soggetto che ha fornito i materiali necessari per eseguire l'opera, trattandosi comunque di soggetti che presentano un collegamento con l'intervento e, dunque, con il rapporto che ha dato origine alla detrazione.

New

BANCHE A CONFRONTO: LE CONDIZIONI DEI PRINCIPALI ISTITUTI DI CREDITO

Cessione crediti da superbonus 110%

Istituto di credito	Costo ai Privati	Costo alle aziende
Unicredit	102 € ogni 110 € di credito	100 € ogni 110 € di credito
Intesa San Paolo	100 € ogni 110 € di credito	100 € ogni 110 € di credito
Banca CARIGE	102,5 € ogni 110 € di credito	101 € ogni 110 € di credito
Banca BNL BNP Paribas	100 € ogni 110 € di credito	100 € ogni 110 € di credito
Banca Sella	102 € ogni 110 € di credito	100 € ogni 110 € di credito
Monte Paschi di Siena	103 € ogni 110 € di credito	101 € ogni 110 € di credito
Generali	102 € ogni 110 € di credito	101 € ogni 110 € di credito
Fineco Bank	105 € ogni 110 € di credito	-

Cessione altri crediti fiscali

Acquisto crediti fiscali non riferiti al Superbonus 110% (Ecobonus al 65% e al 50%, bonus ristrutturazioni, facciate, etc...)	da € 78 a € 81 per ogni 100 € di credito fiscale acquistato.
---	---

COMPENSAZIONE NEL MODELLO F24

In alternativa alla cessione del credito, i fornitori possono decidere di utilizzare i crediti maturati, in compensazione attraverso il modello F24.



Il credito d'imposta è utilizzabile in compensazione con la stessa ripartizione in quote annuali con la quale sarebbe stata utilizzata la detrazione:

- **5 anni per gli interventi da Superbonus 110% (trainanti e trainati)**
- **10 anni per gli interventi da Ecobonus e Bonus Ristrutturazioni.**

La quota di credito d'imposta non utilizzata entro il 31/12 dell'anno di riferimento non può essere fruita negli anni successivi né richiesta a rimborso o ulteriormente ceduta.



La compensazione in F24 può essere effettuata a decorrere dal giorno 10 del mese successivo alla corretta ricezione della comunicazione per l'opzione e comunque non prima del **1.01 dell'anno successivo a quello di sostenimento delle spese.**



FAQ: quando è sconsigliabile l'utilizzo in compensazione del credito?

La presenza di pochi tributi da versare da parte dell'impresa rappresenta un ostacolo all'utilizzo in compensazione del credito in F24 in quanto molto probabilmente non potrà essere utilizzata l'intera quota annua di credito disponibile che verrà di conseguenza perduta.

2. ESERCIZIO DELL'OPZIONE E MODELLO DI COMUNICAZIONE

I cessionari e i fornitori sono tenuti preventivamente a confermare l'esercizio dell'opzione per la cessione del credito o lo sconto in fattura, esclusivamente con le funzionalità rese disponibili nell'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle Entrate e tramite l'apposito modello denominato "Comunicazione dell'opzione relativa agli interventi di recupero del patrimonio edilizio, efficienza energetica, rischio sismico, impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica".

TERMINI

La Comunicazione deve essere **inviata entro il 16.03 dell'anno successivo a quello in cui sono state sostenute le spese** che danno diritto alla detrazione.

- **Per gli interventi di efficienza energetica**, la Comunicazione è inviata a decorrere dal 5° giorno lavorativo successivo al rilascio da parte dell'ENEA della ricevuta di avvenuta trasmissione dell'asseverazione ivi prevista. L'ENEA trasmette all'Agenzia delle Entrate i dati sintetici delle asseverazioni. Sulla base dei dati ricevuti l'Agenzia delle Entrate verifica l'esistenza dell'asseverazione indicata nella Comunicazione, pena lo scarto della Comunicazione stessa.

INVIO

- La Comunicazione relativa agli interventi eseguiti sulle singole unità immobiliari è **inviata esclusivamente dal soggetto che rilascia il visto di conformità**, mentre la Comunicazione relativa agli interventi eseguiti sulle parti comuni degli edifici può essere inviata anche dall'**amministratore del condominio**.

RICEVUTA

- A seguito dell'invio della Comunicazione è **rilasciata, entro 5 giorni, una ricevuta che ne attesta la presa in carico, ovvero lo scarto**, con l'indicazione delle relative motivazioni. La ricevuta è messa a disposizione del soggetto che ha trasmesso la Comunicazione, nell'area riservata del sito Internet dell'Agenzia delle Entrate.



FAQ: quando è obbligatorio inviare il modulo per l'esercizio dell'opzione?

La compilazione del modulo è obbligatoria quando un'impresa decide di applicare lo sconto in fattura o la cessione del credito a soggetti terzi (banche, sub-fornitori etc.)



COMUNICAZIONE DELL'OPZIONE RELATIVA AGLI INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO, EFFICIENZA ENERGETICA, RISCHIO SISMICO, IMPIANTI FOTOVOLTAICI E COLONNINE DI RICARICA

(Artt. 119 e 121, decreto-legge n. 34 del 2020)

DATI DEL BENEFICIARIO	
Codice fiscale	<input type="text"/>
Telefono	<input type="text"/>
E-mail	<input type="text"/>
DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO (da compilare solo se il firmatario della comunicazione è un soggetto diverso dal beneficiario)	
Codice fiscale	<input type="text"/>
Codice carica	<input type="text"/>
<p>CON LA FIRMA SI AUTORIZZA L'AGENZIA DELLE ENTRATE A RENDERE VISIBILE IL PROPRIO CODICE FISCALE AL CESSIONARIO, AL FORNITORE CHE APPLICA LO SCONTO E AI LORO INCARICATI DEL TRATTAMENTO DEI DATI</p>	
Firma del beneficiario (o di chi lo rappresenta)	<input type="text"/>
CONDOMINIO (da compilare solo in presenza di interventi effettuati sulle parti comuni di un edificio)	
Codice fiscale del condominio	<input type="text"/>
Condominio Minimo	<input type="checkbox"/>
Codice fiscale dell'amministratore di condominio o del condomino incaricato	<input type="text"/>
E-mail	<input type="text"/>
Firma	<input type="text"/>
IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA <small>Riservato all'incaricato</small>	
Codice fiscale dell'incaricato	<input type="text"/>
Data dell'impegno	<input type="text"/>
Firma dell'incaricato	<input type="text"/>
DA COMPILARE SOLO IN PRESENZA DI SUPERBONUS	
VISTO DI CONFORMITÀ - <small>Riservato al C.A.F. o al professionista abilitato</small>	
Codice fiscale del responsabile del C.A.F.	<input type="text"/>
Codice fiscale del C.A.F.	<input type="text"/>
Codice fiscale del professionista	<input type="text"/>
Firma del responsabile del C.A.F. o del professionista	<input type="text"/>
ASSEVERAZIONE EFFICIENZA ENERGETICA	
Codice identificativo ENEA	<input type="text"/>
Polizza assicurativa	<input type="checkbox"/>
ASSEVERAZIONE RISCHIO SISMICO	
Codice identificativo dell'asseverazione	<input type="text"/>
Codice fiscale del professionista	<input type="text"/>
Polizza assicurativa	<input type="checkbox"/>

QUADRO A - INTERVENTI

Tipologia di intervento	Intervento trattato Superbonus	Intervento su immobile con restrizioni edilizie - Superbonus	N. unità presenti nel condominio	Importo complessivo della spesa sostenuta (nei limiti previsti dalla legge)	Anno di sostenimento della spesa	Periodo 2020
				,00		
Stato di avanzamento dei lavori	Protocollo telematico di trasmissione della 1 ^a comunicazione		1° anno di sostenimento della spesa			

QUADRO B - DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE OGGETTO DELL'INTERVENTO

Codice Comune	Tipologia immobile (T/U)	Sezione Urbana/ Comune catastale
Foglio	Particella	Subalterno

QUADRO C - OPZIONE

SEZIONE I - BENEFICIARIO

TIPOLOGIA DI OPZIONE (barrare solo una casella)

A CONTRIBUTO SOTTO FORMA DI SCONTO B CESSIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA

Importo complessivo del credito ceduto o del contributo sotto forma di sconto (pari alla detrazione spettante)	Credito ceduto pari all'importo delle rate residue non fruito	N. rate residue
,00	,00	

SEZIONE II - SOGGETTI BENEFICIARI (questa sezione va compilata solo in presenza di interventi effettuati sulle parti comuni di un edificio)

	Codice fiscale	Tipologia di opzione	Spesa sostenuta (nei limiti previsti dalla legge)	Ammontare del credito ceduto/contributo sotto forma di sconto
1			,00	,00
2			,00	,00
3			,00	,00
4			,00	,00

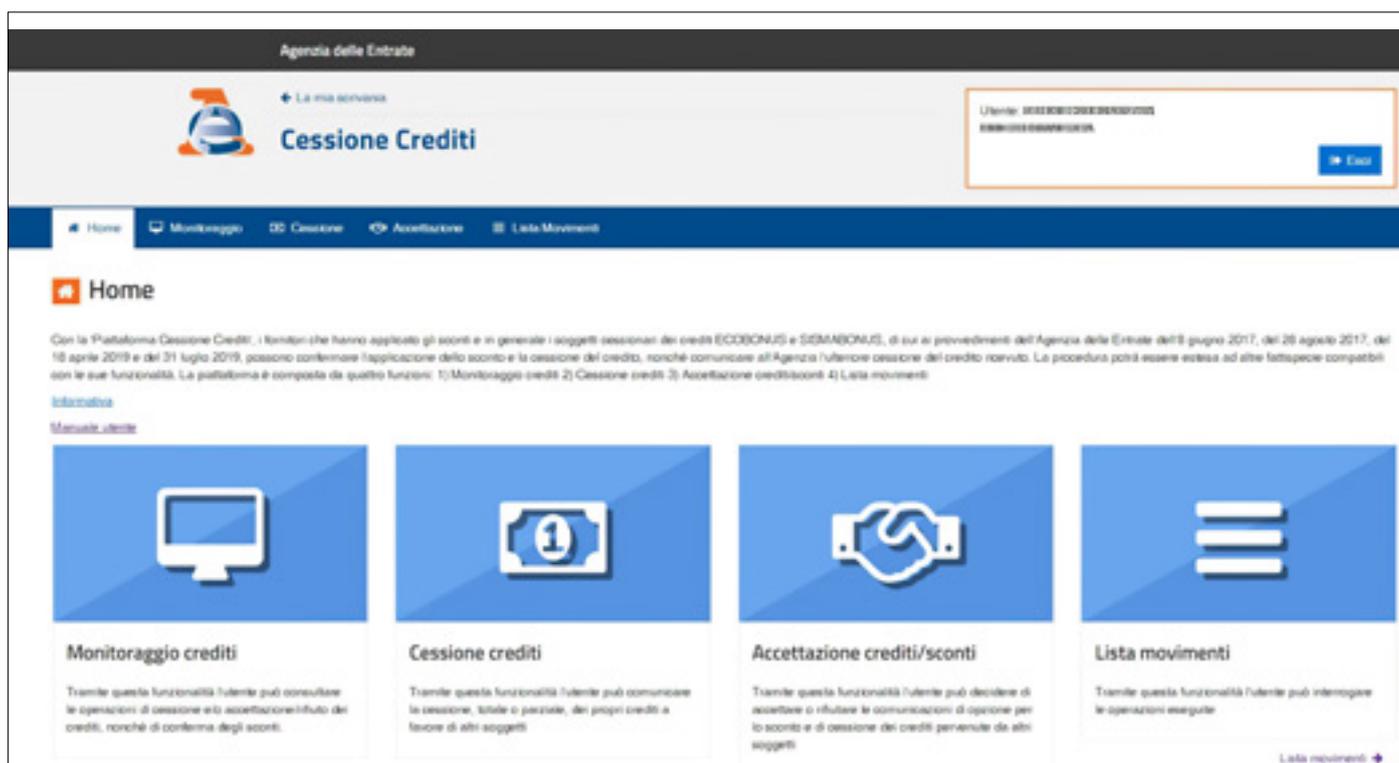
QUADRO D - DATI DEI CESSIONARI O DEI FORNITORI CHE APPLICANO LO SCONTO
(il quadro va compilato solo se è intervenuta l'accettazione da parte del soggetto indicato)

	Codice fiscale del cessionario o del fornitore che applica lo sconto	Data di esercizio dell'opzione	Ammontare del credito ceduto/contributo sotto forma di sconto	Tipologia cessionario
1			,00	
2			,00	
3			,00	
4			,00	

New

Piattaforma web accettazione/cessione crediti

1. Accessibile dall'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle Entrate.
2. Tramite la Piattaforma i soggetti titolari di crediti d'imposta cedibili possono comunicare all'Agenzia l'eventuale cessione dei crediti a soggetti terzi.
3. L'accettazione e il rifiuto del credito non possono essere parziali e sono irreversibili.
4. Gli esiti delle le operazioni effettuate sulla Piattaforma sono immediatamente visibili per i soggetti coinvolti (cedente e cessionario) nelle varie aree della Piattaforma stessa. Dopo l'accettazione, i crediti sono visibili anche nel cassetto fiscale del cessionario.

Agenda delle Entrate

La mia scrivania

Cessione Crediti

Nome: Cognome:

Home Monitoraggio Cessione Accettazione Lista Movimenti

Home

Con la Piattaforma Cessione Crediti, i titolari che hanno applicato gli sconti e in generale i soggetti cessionari dei crediti ECODONUS e SIMANONUS, di cui ai provvedimenti dell'Agenzia delle Entrate dell'8 giugno 2017, del 26 agosto 2017, del 18 aprile 2019 e del 31 luglio 2019, possono confermare l'applicazione dello sconto e la cessione del credito, nonché comunicare all'Agenzia l'ulteriore cessione del credito ricevuto. La procedura potrà essere estesa ad altre fattispecie compatibili con le sue funzionalità. La piattaforma è composta da quattro funzioni: 1) Monitoraggio crediti 2) Cessione crediti 3) Accettazione crediti/sconti 4) Lista movimenti.

Informazioni

Manuale utente

Monitoraggio crediti

Tramite questa funzionalità l'utente può consultare le operazioni di cessione e/o accettazione/rifiuto dei crediti, nonché di conferma degli sconti.

Cessione crediti

Tramite questa funzionalità l'utente può comunicare la cessione, totale o parziale, dei propri crediti a favore di altri soggetti.

Accettazione crediti/sconti

Tramite questa funzionalità l'utente può decidere di accettare o rifiutare le comunicazioni di opzione per lo sconto e di cessione dei crediti pervenute da altri soggetti.

Lista movimenti

Tramite questa funzionalità l'utente può interrogare le operazioni eseguite.

[Lista movimenti](#)

TAVOLE SINOTTICHE DELLE DETRAZIONI

3 TAVOLE SINOTTICHE DELLE DETRAZIONI

TAVOLA 1. Riferimenti normativi e linee guida dei principali bonus fiscali

TIPOLOGIA BONUS	SUPERBONUS	ECOBONUS	SISMA BONUS	BONUS RISTRUTTURAZ.	BONUS FACCIATE
RIFERIMENTI NORMATIVI PRINCIPALI	Decreto Legge 34/2020, convertito in Legge 77/2020 [artt. 119-121]	Legge 296/2006 Decreto Legge 201/2011 Decreto Legge 63/2013 Legge 208/2015	Decreto Legge 63/2013 Decreto Legge 34/2019	Decreto Legge 201/2011 Decreto Legge 83/2012 Decreto Legge 34/2019	Articolo 1, commi 219-224, della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020)
LIMITI DI SPESA	Specifico per ciascun tipo di intervento trainante e trainato.	Specifico per ciascun tipo di intervento.	€ 96.000	€ 96.000	Nessun limite di spesa
DETRAZIONE	110%	50-65%	50-85%	50%	90%
N. QUOTE ANNUALI	5	10	5	10	10
LINEE GUIDA	Guida Superbonus 110% AdE Circolare 24E/2020 AdE Decreti MISE Requisiti e Asseverazioni	Guida Riquilificaz. Energetica AdE	Guida Sismabonus AdE	Guida Ristrutturaz. Edilizie AdE	Guida Bonus Facciate AdE

TAVOLA 2. Superbonus 110% massimali di spesa interventi trainanti e trainati

INTERVENTI TRAINANTI	LIMITE DI SPESA
Isolamento termico	La detrazione è calcolata su un ammontare complessivo di spesa (per unità immobiliare e non per persona): .. fino a 50.000 euro per edifici unifamiliari o per le unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari; .. fino a 40.000 euro moltiplicati per il numero delle unità immobiliari in edifici da 2 a 8 unità; .. fino a 30.000 euro moltiplicati per il numero delle unità immobiliari in edifici con più di 8 unità immobiliari
Sostituzione climatizzazione invernale	Per gli interventi sulle parti comuni di edifici la detrazione è calcolata su un ammontare complessivo di spesa: .. non superiore a 20.000 euro moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono gli edifici fino a 8 unità immobiliari; .. non superiore a 15.000 euro moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono gli edifici composti da più di otto unità immobiliari. Per gli interventi su edifici unifamiliari o su unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari la detrazione spetta per un ammontare complessivo di spesa massima di 30.000 euro per singola unità abitativa.
Sismabonus	La detrazione spetta su un limite massimo di spesa di 96.000 euro per singola unità abitativa.

INTERVENTI TRAINATI	LIMITE DI SPESA
Efficientamento energetico (Ecobonus)	Vedi tabella massimali di detrazione specifici per ciascun tipo di intervento. (tavola 4)
Installazione impianti fotovoltaici	Tetto massimo di spesa pari a 48.000 euro, e comunque nel limite di spesa di 2.400 euro per ogni kWh di potenza nominale dell'impianto solare fotovoltaico.
Infrastrutture per ricarica veicoli elettrici	Tetto massimo di spesa pari a 3.000 euro

TAVOLA 3. Superbonus 110%: gli step da affrontare. Le fasi Operative



La burocrazia e le pratiche telematiche.

7

Asseverazione lavori

Verifica tecnica dei lavori realizzati
Verifica congruità dei prezzi
Trasmissione all'ENEA
TECNICO INCARICATO

OBBLIGATORIA AL RAGGIUNGIMENTO DI OGNI SAL (30% E 60% DEL PROGETTO COMPLESSIVO)

OBBLIGATORIA ANCHE A FINE LAVORI

8

Visto di conformità

Apposizione visto di conformità tramite specifico modulo dell'Agenzia Entrate

COMMERCIALISTA

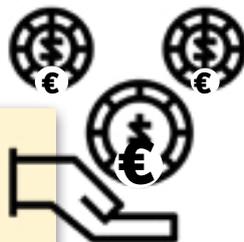
IL VISTO E' OBBLIGATORIO IN CASO DI APPLICAZIONE SCONTO IN FATTURA E CESSIONE DEL CREDITO

9

Scelta modalità utilizzo del credito

Cessione a terzi (es. banche)
Compensazione in F24
Detrazione in dichiarazione dei redditi
Questa scelta dipende dal soggetto che possiede il credito.

**FORNITORE
CLIENTE**



NEL CASO DI APPLICAZIONE DELLO SCONTO IN FATTURA IL CREDITO E' NELLE MANI DEL FORNITORE

QUALORE IL CLIENTE ABBAIA PAGATO PER INTERO LE FATTURE EMESSE DAL FORNITORE, IL CREDITO E' NELLE MANI DEL CLIENTE

TAVOLA 4. Ecobonus: massimali di detrazione specifici per ciascun tipo di intervento.

TIPO DI INTERVENTO	detrazione massima	aliquota di detrazione
Riqualificazione energetica di edifici esistenti	100.000 euro	65%
Coibentazione involucro di edifici esistenti	60.000 euro	65%
Sostituzione infissi di edifici esistenti		50%
Installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria	60.000 euro	65%
Sostituzione degli impianti di climatizzazione invernali	30.000 euro	50 – 65%
Acquisto e posa in opera di schermature solari	60.000 euro	50%
Acquisto e posa in opera di impianti di climatizzazione alimentati a biomasse combustibili	30.000 euro	50%
Dispositivi multimediali per il controllo da remoto (riscaldamento / climatizzazione)	Senza limite di spesa	65%

TAVOLA 5. Ecobonus: massimali specifici detraibili di costo per gli interventi di sostituzione degli infissi (Allegato I Decreto Requisiti Mise 06/08/2020)

Sostituzione di chiusure trasparenti, comprensive di infissi	massimale
Zone Climatiche A,B e C	
Serramento	550,00 €/m²
Serramento + chiusura oscurante (persiana, tapparelle, scuro)	650,00 €/m²
Zone Climatiche D, E ed F	
Serramento	650,00 €/m²
Serramento + chiusura oscurante (persiana, tapparelle, scuro)	750,00 €/m²
Installazione di sistemi di schermatura solari e/o ombreggiamenti mobili comprensivi di eventuali meccanismi automatici di regolazione	230,00€/m²



Questi massimali di costo sono da utilizzare **esclusivamente per gli interventi di Ecobonus e Bonus Ristrutturazioni 50%**, mentre per gli interventi in ambito di Superbonus 110% è necessario prendere come riferimento i prezziari predisposti dalle regioni e dalle province autonome o i prezziari del DEI (genio civile) o, in difetto, è possibile utilizzare i prezzi correnti di mercato in base al luogo di effettuazione degli interventi.

New

TAVOLA . 6 Prospetto verifica congruità dei prezzi ecobonus 50%

ZONA CLIMATICA DI RIFERIMENTO:

A/B/C

D/E/F

TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

SOLA SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI

SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI E CHIUSURE OSCURANTI

INSTALLAZIONE SCHERMATURE SOLARI

MASSIMALE DI PREZZO AL MQ.:

€ 550,00

€ 650,00

€ 750,00

€ 230,00

DESCRIZIONE VOCE	MQ.	RIF. PREVENTIVO N.____ DEL_____	RIF. MASSIMALI DI COSTO ALLEGATO I (DECRETO REQUISITI MISE 6/8/2020)	COSTI NON DETRAIBILI PER SUPERAMENTO MASSIMALI (SE A>B)
FORNITURA PRODOTTI (FINESTRE+CASSONETTI+AVVOLGIBILI)	18,27	€ 14.803,94	€ 13.702,50	€ 1.101,44
POSA IN OPERA		€ 2.100,00		
SPESE PROFESSIONALI (CONSULENZE FISCALI,PRATICHE ENEA)		€ 250,00		
IVA		€ 3.269,86		
TOTALE FATTURA		€ 20.423,80		

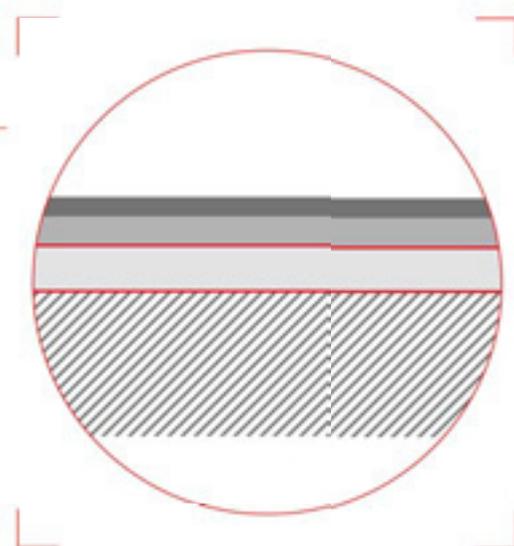
Roto NX

Lunga durata
grazie al
Roto Sil Level 6

Roto Sil Level 6: Basta preoccupazioni, anche negli anni a venire

Chi realizza porte e finestre pretende una qualità duratura, perciò abbiamo reso la ferramenta Roto NX ancora più resistente. Con uno speciale processo di galvanizzazione rivestiamo le superfici dei componenti più sollecitati, applicando una protezione anticorrosione a struttura microcristallina. Ciò conferisce alla superficie un'eccezionale resistenza e stabilisce nuovi standard nella tecnologia per la ferramenta: per la prima volta anche i componenti più vulnerabili, come i rivetti o gli elementi scorrevoli, sono protetti a lungo contro la corrosione. Solo quando tutti i componenti sono resistenti, la ferramenta e la finestra possono funzionare bene per molto tempo, rendendo felici anche le generazioni future.

Massima protezione della superficie



Struttura superficiale di un elemento di collegamento

- Sigillatura estetica
- Passivazione priva di cromo esavalente
- Sistema di protezione anticorrosione a struttura microcristallina
- /// Materiale base: acciaio

Il meglio del meglio: La superficie ottimizzata Roto Sil Level 6 protegge soprattutto gli elementi di collegamento e quelli scorrevoli più sollecitati. In questo modo l'intero sistema di ferramenta per anta ribaltata riesce a oltrepassare addirittura i requisiti della massima categoria di protezione anticorrosione, il livello 5. Grazie alla speciale struttura microcristallina il rivestimento ottiene un'eccezionale durezza e si rivela particolarmente duraturo, garantendo un plus in fatto di convenienza, sicurezza e comfort.



Roto Sil Level 6 assicura una lunga sicurezza funzionale nei componenti mobili a elevato attrito.

Roto NX

Sempre
la giusta
decisione

Il nuovo **sistema di ferramenta per anta ribalta Roto NX** si basa sulla classica gamma Roto NT, collaudata in milioni di applicazioni. Offrendo, innanzitutto, una garanzia: **gli usuali vantaggi restano immutati!** Ad esempio, la consueta grande versatilità d'impiego, le possibilità di adattamenti personalizzate a differenti requisiti di sicurezza, il trattamento superficiale Roto Sil Level 6, per un'eccellente resistenza anticorrosione, **10 anni di garanzia** sulla funzionalità della nostra ferramenta e molto altro ancora.

Abbiamo fatto **coerentemente evolvere** ciò che ancora si poteva migliorare, guardando in particolare a convenienza, sicurezza, comfort e design, per offrire ancora più funzionalità, qualità, attrattività ed affidabilità. Roto NX è, quindi, la risposta intelligente ai requisiti del nostro tempo – oltre ad offrire a produttori e rivenditori di finestre la **massima sicurezza d'investimento**. In sintesi, Roto NX è la soluzione ideale per chiunque intenda produrre in modo conveniente finestre di alta qualità e di elevata sicurezza funzionale. **Oggi, come in futuro.**

Roto NX

Il sistema di ferramenta per anta ribalta per finestre e portefinestre che detta un nuovo standard di riferimento

TAVOLA 7. Ecobonus dichiarazione del fornitore

DICHIARAZIONE DEL FORNITORE

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (articoli 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000) resa in alternativa alla Asseverazione del Tecnico Abilitato di cui all'art. 8 comma 1 e all'Allegato A punto 2.1 del Decreto Efficienza Energetica 2020

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a: _____ (prov. _____) il ___/___/_____,
codice fiscale: _____, residente a: _____,
CAP: _____, (prov. _____), qualità di legale rappresentante della ditta
_____ con sede in _____

che ha fornito/installato i prodotti per l'intervento di sostituzione delle finestre comprensive di infissi e/o di installazione di schermature solari/chiusure oscuranti di seguito descritti che beneficerà della detrazione ecobonus di cui al comma 445 dell'art.1 della Legge 296/2006 e all'art. 14 comma 2.1 del Decreto Legge 63/2013

DICHIARA CHE

i prodotti sono stati forniti per la realizzazione di un intervento di riqualificazione energetica eseguito, per conto del sig. _____,
nato a _____ il _____ residente in _____,
via _____, n. _____ C.F. _____,
nell'immobile sito in provincia di _____ nel comune di _____
alla via _____ n. _____, iscritto al catasto al foglio di mappa _____,
particella _____, sub _____, zona climatica _____

I PRODOTTI FORNITI HANNO LE SEGUENTI CARATTERISTICHE

Intervento di sostituzione degli infissi

A	B	C	D
Prodotto fornito	Sup infisso (m ²)	Valore Uw prima (W/m ² K)	Valore Uw post (W/m ² K)

Intervento di installazione di schermature solari

A	B	C	D
Prodotto fornito	Sup. schermatura (m ²)	Esposizione della vetrata protetta	Valore g _{tot}
			≤ 0,35
			≤ 0,35
			≤ 0,35

Intervento di sostituzione/installazione di sole chiusure oscuranti

A	B	C	D
Prodotto fornito	Sup. oscurante (m ²)*	Resistenza termica suppl. iniziale (m ² K/W)	Resistenza termica suppl. finale (m ² K/W)

Intervento di sostituzione/coibentazione dei cassonetti

A	B	C	D
Prodotto fornito	Sup (m ²)	Valore <i>U_{sb}</i> prima (W/m ² K)	Valore <i>U_{sb}</i> post (W/m ² K)

IL FIRMANTE ATTESTA CHE

sono rispettati i requisiti richiesti dal Decreto Efficienza Energetica riportati nell'Allegato A ed Allegato E per l'accesso alla detrazione in funzione della zona climatica;

i costi che possono essere ammessi a detrazione per l'intervento in oggetto in funzione dei massimali specifici di costo stabiliti dal Decreto Efficienza Energetica 2020 Allegato I sono così determinati:

Massimale detraibile per i serramenti e accessori per la zona climatica ... €/m²

Massimale detraibile per i serramenti + accessori + chiusure oscuranti per la zona climatica ... € /m²

Massimale detraibile per la sostituzione o installazione di schermature solari € 230,00/m²

Massimale detraibile per la sola sostituzione di chiusure oscuranti € 230,00/m²

Massimale detraibile per la sola sostituzione o coibentazione di cassonetti non indicato

Nota per la compilazione: delle ipotesi sopra riportate lasciare solo quella dell'intervento effettivamente realizzato

Importo totale massimo detraibile per la fornitura nei limiti previsti dalla legge (massimale detraibile per i serramenti + opere complementari alla posa + spese professionali + IVA) = €
Importo totale fattura €
Importo non detraibile: € 0,00

Data: _____

Firma e timbro

(Allegare documento di identità ed eventualmente, se non già allegati alla fattura la Dop dei serramenti, delle schermature, delle chiusure oscuranti e la certificazione energetica dei cassonetti)

TAVOLA 8. Bonus Ristrutturazione: interventi ammessi alla detrazione

INTERVENTI	MODALITÀ
Allargamento porte e finestre esterne	Con demolizioni di modeste proporzioni di muratura
Davanzali finestre e balconi	Nuova realizzazione o sostituzione di quelli preesistenti con altri aventi caratteristiche diverse (materiali, finiture e colori)
Finestra	Nuova apertura o modifica di quelle preesistenti Sostituzione con finestre di sagoma, materiale e colori diversi
Inferriata fissa	Sostituzione con innovazioni rispetto alla situazione preesistente Nuova installazione con o senza opere esterne
Infissi esterni	Nuova installazione o sostituzione con altri aventi sagoma, materiali o colori diversi (solo se riguarda l'intera facciata)
Lucernari	Nuova formazione o sostituzione con altri aventi caratteri (sagoma e colori) diversi da quelli preesistenti
Persiana	Nuova installazione o sostituzione con altra avente sagoma, materiale e colori diversi

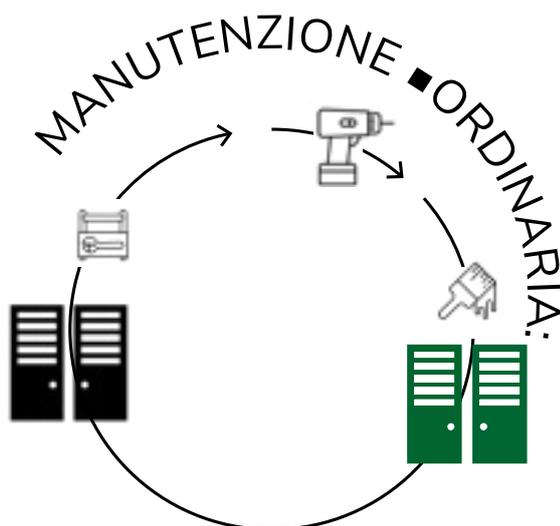
INTERVENTI	MODALITÀ
Porta blindata esterna	Nuova installazione o sostituzione con altre aventi sagoma o colori diversi
Porta blindata interna	Nuova installazione
Porta-finestra	Nuova installazione o sostituzione con altra avente sagoma e colori diversi. Trasformazione da finestra a porta finestra
Porte esterne	Nuova installazione o sostituzione con altre aventi sagome o colori diversi e viceversa
Serramenti esterni	Nuova installazione o sostituzione con altri aventi finiture e colori diversi dai precedenti
Risparmio energetico	Opere finalizzate al risparmio energetico, realizzate anche in assenza di opere edilizie propriamente dette (detraibile, purché sia certificato il raggiungimento degli standard di legge)

TAVOLA 9. Manutenzioni ordinarie e straordinarie: le differenze

MANUTENZIONE ORDINARIA

Interventi effettuati per ripristinare l'efficienza dell'immobile **senza alcuna variazione rispetto alle caratteristiche preesistenti.**

ESEMPIO: **sostituzione di infissi aventi le stesse dimensioni, sagoma, colore e materiale** dei preesistenti



MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Interventi che **apportano almeno un elemento innovativo** alle caratteristiche dell'immobile. Ove previsto è necessario richiedere apposito titolo edilizio abilitativo all'esecuzione dei lavori.

ESEMPIO: sostituzione di infissi con modifica di almeno un elemento tra **dimensioni, colore o materiale rispetto ai preesistenti**



ATTENZIONE: per gli interventi di manutenzioni straordinaria non è detto che debba necessariamente esserci un titolo abilitativo all'esecuzione dei lavori perchè alcuni interventi, seppur classificati ai fini fiscali come manutenzione straordinaria, possono essere considerati dai Comuni come interventi in edilizia libera e, nonostante ciò, godere della rispettiva detrazione fiscale



Gli autori

Stefano Mora
Direttore Generale – CEO
Consorzio LegnoLegno, uno dei massimi
esperti italiani del Settore Serramento, Membro
UNI GL12 ente nazionale di normazione per
prodotti, processi e sistemi per l'organismo
edilizio.



Tel: 0522 733011
Fax: 0522 732836
Email: legnolegno@legnolegno.it

Manuela Micheletti
Studio Commercialisti Baratti, esperta
in procedure tecnico fiscali relative alla
gestione dei crediti fiscali.
tel: 0522 - 964894
fax: 0522 - 1820074
Email: segreteria@studioandreabaratti.com



Roto: Il numero uno al mondo nella tecnologia per porte e finestre

La divisione tecnologia per porte e finestre è leader mondiale nella ferramenta per anta ribalta, con una ricca gamma di prodotti, del programma della ferramenta completamente ad incasso e resistente, passando per i sistemi scorrevoli intelligenti, le serrature multipunto (elettro)meccaniche e le opzioni di ventilazione elettrica, fino agli spessori di vetraggio e ai profili di tenuta. Sono

quasi 3.700 i collaboratori dislocati in 15 stabilimenti di produzione, 26 filiali di distribuzione e 29 centri di distribuzione logistica, impegnati a garantire una disponibilità globale e un'assistenza preventiva. Dalla produzione al cliente finale, i nostri servizi sono sinonimo di standard elevati in fatto di comfort, sicurezza, affidabilità e convenienza.

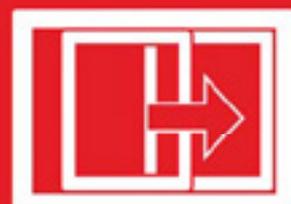
Tilt & Turn

Sistemi di ferramenta per anta ribalta per finestre e portefinestre



Sliding

Sistemi di ferramenta per finestre e portefinestre scorrevoli di grandi dimensioni



Le nostre soluzioni di sistema e i servizi di assistenza



Door

Un'armonizzata tecnologia della ferramenta per le porte



Equipment

Tecnologia complementare per porte e finestre



Services

Da voi in tutto il mondo

CDR Srl

Tecnologia per porte e finestre

Strada Statale 89 Km 9,800

71011 Apricena (FG)

Italia

Tel. +39 0882 647 671

Fax +39 0882 647 669

info@cdr-roto.com

www.cdr-roto.com



Per tutte le sfide, sistemi di ferramenta da un unico fornitore:

Roto Tilt&Turn | Il sistema di ferramenta per anta ribalta per finestre e portefinestre

Roto Sliding | Sistemi di ferramenta per finestre e portefinestre scorrevoli di grandi dimensioni

Roto Door | Un'armonizzata tecnologia della ferramenta "tutto per la porta"

Roto Equipment | Tecnologia complementare per porte e finestre



In collaborazione con



**La guida alle detrazioni fiscali
per il settore serramento**

A cura di Stefano Mora e Manuela Micheletti

**Edizione Digitale
DICEMBRE 2020**

© Copyright 2020 LegnoLegno